

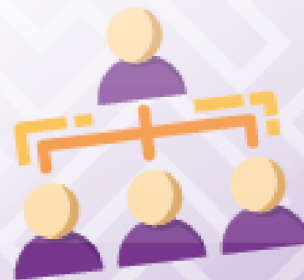


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. "MAURO PERRONE"

TAIS03900V

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "MAURO PERRONE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **16878** del **02/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 22*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 44** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 54** Traguardi attesi in uscita
- 82** Insegnamenti e quadri orario
- 83** Curricolo di Istituto
- 93** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 100** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 112** Moduli di orientamento formativo
- 116** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 122** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 140** Attività previste in relazione al PNSD
- 144** Valutazione degli apprendimenti

150 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

158 Aspetti generali

160 Modello organizzativo

170 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

174 Reti e Convenzioni attivate

180 Piano di formazione del personale docente

187 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La sede principale dell'Istituto "Mauro Perrone" è ubicata nel comune di Castellaneta con gli indirizzi Professionale dei Servizi Enogastronomici e dell'Ospitalità Alberghiera e Tecnico del Turismo; a questi si sono aggiunti, a partire dall'anno 2020/2021, l'ex I.I.S.S. "Bellisario-Sforza", con sede a Ginosa, con il Professionale per i Servizi Commerciali con l'opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria e Servizi per la Sanità e l'Assistenza Socio-Sanitaria; e il Tecnico Costruzioni, Ambiente e Territorio con le opzioni C.A.T. e Geotecnico e Tecnico di Amministrazione, Finanza e Marketing con l'opzione Sistemi Informativi Aziendali. La sede di Palagianello, ex Istituto "Sforza", è diventata succursale della sede centrale di Castellaneta e attualmente ospita un corso dei Servizi Enogastronomici e dell'Ospitalità Alberghiera; infine a decorrere dall'a.s. 2021-2022, presso la sede di Ginosa, è attivo il nuovo indirizzo del Tecnico Chimico, Materiali e Biotecnologie Ambientali. Per l'a.s. 2026-27 è stato autorizzato il Liceo del made in Italy- Liceo del gusto e con l'autonomia l'Istituto ha predisposto le seguenti curvature: Tecnico turistico con curvatura Internazionale e Tecnico turistico con curvatura sportiva ,

Sia il comune di Castellaneta con i suoi 17.144 abitanti che quello di Ginosa e Palagianello, rispettivamente di 22.547 e 7.780 abitanti, sorgono nel cuore dell'area che costituisce il PARCO TERRA DELLE GRAVINE, istituito il 20 dicembre 2005 con Legge Regionale n. 18 (modificata con L.R. 6/2011), che si caratterizza oltre che per l'importante patrimonio naturalistico anche per il ricco e affascinante patrimonio di testimonianze archeologiche come le grotte rupestri risalenti al Neolitico. Il territorio è caratterizzato da una forte vocazione agricola e turistica, grazie alla vicinanza al Parco Naturale Terra delle Gravine e alla località balneare di Castellaneta Marina. Sono presenti tradizioni culturali radicate, feste religiose e sagre gastronomiche che favoriscono la coesione sociale. Il tessuto imprenditoriale soprattutto dei settori agricoli e turistici rappresentano un orientamento per l'istituto verso una progettazione di percorsi formativi finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro. Infatti, soprattutto gli imprenditori del settore turistico- ricettivo sono i principali stakeholder per l'indirizzo Turistico ed Enogastronomico. Il Terzo settore e associazioni culturali e sportive, il volontariato sono presenti nel territorio e supportano le istituzioni scolastiche per campagne di sensibilizzazione, iniziative benefiche e co-progettazione di attività educative. La presenza di cittadini stranieri è pari al 3,5%, provenienti soprattutto dall'Est Europa e dal Nord Africa, è concentrata soprattutto nell'area dell'agro di Ginosa. I nuclei familiari medi sono costituiti da 3 -4 componenti. Il territorio in cui è dislocato l'Istituto registra un lieve calo demografico dovuto al saldo naturale negativo e alla mobilità verso altre aree. La presenza di giovani è ridotta, con conseguente aumento della disoccupazione giovanile pari al 10,7 % . La vulnerabilità sociale presenta problematiche legate alla mobilità per studio e lavoro e alla limitata offerta occupazionale locale. La elevata presenza di



studenti pendolari fa registrare alcune criticità a causa dei trasporti pubblici locali che non coprono pienamente le fasce orarie pomeridiane in cui si svolgono le attività scolastiche extrascolastiche. L'estrazione socio-economica degli studenti che frequentano l'istituto è medio-bassa e rilevante è la percentuale di coloro che provengono da famiglie svantaggiate e problematiche (font.indice ESCS QS).Negli ultimi anni sempre più studenti manifestano situazioni svariate di disagio che necessitano di sistematici interventi socio assistenziali (font. n. di segnalazione ai servizi sociali e Tribunale dei minori). La fragilità del territorio e del capitale sociale è stata determinata dall'aumento del tasso di disoccupazione e precarietà economica nonché situazioni di vulnerabilità e svantaggio. Il tessuto sociale del bacino di utenza degli studenti si è modificato negli ultimi anni perdendo valori quali la solidarietà e il senso di appartenenza alla comunità. Il contesto comunitario è costituito da servizi educativi, sociali, socio-sanitari, sportivi, ricreativi e culturali, che, pur presenti in tutti i comuni del bacino di utenza, non sono un sufficiente supporto alla crescita dei giovani. Spesso la loro carenza impatta negativamente sulla formazione delle capacità sociali, cognitive ed emotive dei minori. Le famiglie si mostrano disinteressate al dialogo educativo con l'istituzione scolastica, nonostante gli sforzi fatti dalla scuola ad offrire servizi di sostegno all'esercizio della genitorialità. Negli indirizzi professionali dell'Istituto è in aumento il numero di studenti con gap cognitivo, infatti il 60% di essi proviene dalla scuola secondaria di 1° con valutazione sufficiente e si collocano nelle fasce di livello 2-3 nelle prove INVALSI di grado 8 (font. condizione di fragilità degli studenti INVALSI). Inoltre, dalla valutazione dei test di ingresso il 50% degli studenti delle classi 1^a si attesta su un livello iniziale delle competenze di base. Ciò evidenzia, dunque, la presenza di un elevato numero di studenti con atteggiamenti che denotano una disaffezione nei confronti dell'apprendimento e un disimpegno globale dentro e fuori dalla scuola stessa. Sono presenti, oltre a numerosi studenti DVA, molti alunni BES e DSA, la cui presenza richiede interventi sempre più specifici e adeguate strategie metodologiche. Gli enti locali offrono alcuni servizi di supporto all'integrazione scolastica, quali educatori e servizio trasporto per gli studenti DVA. La scuola però, chiamata a progettare percorsi funzionali all'inclusione e al successo formativo degli studenti, non sempre riesce ad arginare fenomeni di dispersione. Tale fenomeno non si verifica solo con l'abbandono scolastico vero e proprio, ma si identifica anche con lo studente che continua a frequentare con basso rendimento scolastico (font. Monitoraggio esiti scolastici). L'elevato numero di ripetenze nel biennio, la percentuale di studenti che si collocano nei livelli bassi delle prove standardizzate nazionali, la frequenza saltuaria e la difficoltà di concentrazione rappresentano tutti indicatori importanti per l'individuazione degli studenti a rischio dispersione. L'organizzazione dell'offerta formativa gioca un ruolo significativo, in quanto per tanti studenti la scuola rappresenta un luogo di "protezione" e di opportunità formative, umane e sociali.

Popolazione scolastica



Opportunità:

La popolazione scolastica dell'Istituto è costituita da un numero di studenti frequentanti superiore alla media provinciale e regionale. Il bacino di utenza è vasto e comprende la zona occidentale della provincia. L'Istituto è costituito da più plessi dislocati su Castellaneta, Ginosa, Palagianello. L'incidenza degli studenti stranieri è molto bassa (tra 0,7% e 2,6% nelle fasce 14-18 anni). Elevato numero di studenti, che conferma l'attrattività dell'istituto nel territorio e consente un'offerta formativa articolata e ricca, sostenuta dalla presenza di numerosi laboratori professionali. Interesse marcato verso i settori enogastronomia, accoglienza e servizi turistici, che favorisce motivazione e costruzione di competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro locale e regionale. Collaborazione consolidata con imprese, associazioni ed enti dei vari settori settore che rappresenta un'opportunità per FSL, professionalizzazione e orientamento.

Vincoli:

Si registra una presenza elevata sia di studenti con disabilità, % molto alta, superiore alla media provinciale, che di studenti con certificazione DSA (dislessia-discalculia). Rilevante è l'incidenza degli studenti con spettro autistico ICD 10 F84. L'estrazione socio-culturale degli studenti frequentanti è mediamente bassa nelle classi del Tecnico e medio-bassa nelle classi del professionale (indice ISCS). Sono presenti numerose situazioni di svantaggio economico e sociale che spesso richiedono l'intervento dei Servizi sociali. Gli studenti che si iscrivono al primo anno riportano un punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione mediamente basso (valutazione 7)

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio è caratterizzato da una forte vocazione agricola e turistica, grazie alla vicinanza al Parco Naturale Terra delle Gravine e alla località balneare di Castellaneta Marina. Sono presenti tradizioni culturali radicate, feste religiose e sagre gastronomiche che favoriscono la coesione sociale. Il tessuto imprenditoriale dei settori agricoli e turistici rappresentano un orientamento per l'istituto verso una progettazione di percorsi formativi finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro. Infatti, soprattutto gli imprenditori del settore turistico-ricettivo sono i principali stakeholder per l'indirizzo Turistico ed Enogastronomico. Terzo settore e associazioni culturali e sportive, il volontariato sono presenti nel territorio e supportano le istituzioni scolastiche per campagne di sensibilizzazione, iniziative benefiche e co-progettazione di attività educative. La presenza di cittadini stranieri è pari al 3,5%, provenienti soprattutto dall'Est Europa e dal Nord Africa. I nuclei familiari medi sono di 3 -4 componenti.

Vincoli:

Il territorio in cui è dislocato l'Istituto registra un lieve calo demografico dovuto al saldo naturale negativo e alla mobilità verso altre aree. La presenza di giovani è ridotta, con conseguente aumento della disoccupazione giovanile pari al 10,7 % . La vulnerabilità sociale presenta problematiche legate alla mobilità per studio e lavoro e alla limitata offerta occupazionale locale. La elevata presenza di



alunni pendolari fa registrare alcune criticità per il settore di trasporti pubblici che non coprono pienamente le fasce orarie in cui si svolgono le attività scolastiche in orario pomeridiano.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è costituita da n.4 edifici, dislocati nei diversi Comuni, il cui livello di sicurezza è superiore alla media; la maggior parte degli edifici scolastici è in discreto stato, raggiungibile dagli utenti e dotata di dispositivi (rampe e/o ascensori) per superare le barriere architettoniche. Tutti i plessi, ad esclusione di pochissime aule, sono coperti da fibra internet. Sono presenti laboratori, palestre, biblioteche e altre aule che arricchiscono l'offerta formativa. I laboratori specifici per le discipline (scientifiche, tecnologiche, artistiche, enogastronomiche) favoriscono il lavoro di gruppo e l'uso pratico delle attrezzature. Tutti i plessi sono dotati di pc, tablet, LIM, monitor interattivi, dispositivi attivi e passivi per il metaverso, hardware e software per il making e la stampa 3D. La biblioteca è presente nella sede centrale e dà accesso a risorse digitali (prestito digitale piattaforma MLOL). I finanziamenti europei delle diverse Linee di investimento permettono la realizzazione e implementazione di laboratori, strumentazioni e metodologie didattiche, oltre alla formazione del corpo docente e non docente in nuove metodologie ed approcci didattici e software dedicati. Le tecnologie presenti e utilizzate nell'istituto sono ad un grado medio-alto rispetto alle competenze in uscita e a quelle richieste dal mercato del lavoro.

Vincoli:

Gli edifici scolastici di alcuni plessi non hanno ambienti sufficienti rispetto all'utenza e all'ampiezza, conformazione delle aule e distribuzione degli ambienti spesso non è adeguata al numero degli alunni, all'uso e soprattutto alle nuove metodologie didattiche. Gli spazi si riferiscono ad ambienti progettati e realizzati, da oltre un quarto di secolo, secondo schemi didattici, e di semplice trasmissione di contenuti, ormai obsoleti. Le risorse economiche derivanti dal MIM e da donazioni e contributi volontari delle famiglie sono insufficienti alle esigenze dell'istituto e alla gestione corrente. In generale si rileva la scarsa disponibilità di "finanziamenti flessibili" con cui la scuola potrebbe implementare le attrezzature e ampliare l'offerta formativa. Pertanto, la gestione e la manutenzione dei laboratori e la rapida obsolescenza dei personal computer spesso comportano costi per la sostituzione e/o riparazione che non sempre la scuola è in grado di affrontare.

Risorse professionali

Opportunità:

L'analisi del contesto per l'istituto evidenzia significative opportunità legate alla stabilità e alla qualificazione del personale. Un elemento di forza è rappresentato dalla titolarità del Dirigente Scolastico e del DSGA, che pur essendo al secondo anno di servizio garantiscono una guida stabile. Relativamente al corpo docente: il 57,5% degli insegnanti ha un contratto a tempo indeterminato,



dato in linea con i parametri di riferimento, e il 58% presta servizio nella scuola da oltre un quinquennio, valore statisticamente superiore rispetto agli ambiti geografici. La qualità della didattica è sostenuta da un elevato profilo professionale, caratterizzato da un'alta percentuale di docenti con laurea, corsi di specializzazione e numerose certificazioni (Fonte: anagrafe segreteria docenti). Sotto il profilo anagrafico, la maggioranza del personale si colloca nella fascia di maturità professionale tra i 45 e i 54 anni (Fonte: Quest. Scuola). Un punto di eccellenza è costituito dall'area dell'inclusione, dove i docenti di sostegno a tempo indeterminato possiedono il titolo di studio specifico; tale ambito è ulteriormente rafforzato dalla presenza di educatori, assistenti all'autonomia e alla comunicazione, e dal supporto dello sportello d'ascolto psicologico per studenti e famiglie. Il personale ATA favorisce la continuità dei processi scolastici grazie alla stabilità dei collaboratori, in servizio da oltre cinque anni, e garantisce costanza nei servizi di vigilanza.

Vincoli:

Nonostante la quota di docenti di ruolo, l'incidenza del precariato complessivo raggiunge il 42,5%, un valore sensibilmente più alto rispetto alla media regionale del 23,0% (Fonte: Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025). Inoltre, sebbene esperti nel ruolo, sia il Dirigente Scolastico che il DSGA sono al loro secondo anno di servizio in questo Istituto, il che può rappresentare un limite temporaneo nella conoscenza delle dinamiche interne. Un ulteriore vincolo è rappresentato dall'assenza di figure professionali esterne specifiche in ambiti artistici, motori, scientifici e pedagogici, diversamente da altre realtà del territorio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S.S. "MAURO PERRONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TAIS03900V
Indirizzo	VIA SPINETOMONTECAMPLO 29 - 74011 CASTELLANETA
Telefono	0998491151
Email	TAIS03900V@istruzione.it
Pec	tais03900v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iissperrone.edu.it

Plessi

ISTITUTO PROF.LE PERRONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	TARC03901T
Indirizzo	VIA SPINETOMONTECAMPLO 29 - 74011 CASTELLANETA
Edifici	Via SPINETO MONTECAMPLO 29 - 74011 CASTELLANETA TA



Indirizzi di Studio

- OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
- OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Totale Alunni

399

IST. PROF.LE "G.M. SFORZA" PALAGIANELLO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Codice

TARC03902V

Indirizzo

VIA DON STURZO N.1 PALAGIANELLO 74018
PALAGIANELLO

Indirizzi di Studio

- OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE

Totale Alunni

11

ISTITUTO PROF.LE "BELLISARIO" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Codice

TARC03903X

Indirizzo

VIA DELLA PACE - 74013 GINOSA

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Totale Alunni

149



I.P. PERRONE - SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	TARC039517
Indirizzo	VIA MONTECAMPLO, 29 - 74011 CASTELLANETA
Edifici	Via SPINETO MONTECAMPLO 29 - 74011 CASTELLANETA TA
Indirizzi di Studio	ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

SERALE IST. PROF.LE "BELLISARIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	TARC039539
Indirizzo	VIA DELLA PACE GINOSA 74013 GINOSA
Indirizzi di Studio	SERVIZI SOCIO-SANITARI

ISTITUTO TECNICO PERRONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	TATD039015
Indirizzo	VIA SPINETO MONTECAMPLO, 29 - 74011 CASTELLANETA
Edifici	Via SPINETO MONTECAMPLO 29 - 74011 CASTELLANETA TA



Indirizzi di Studio

- TURISMO

Totale Alunni

66

IST. TECNICO "BELLISARIO" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice

TATD039026

Indirizzo

VIA POZZO S. AGOSTINO GINOSA 74013 GINOSA

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- GEOTECNICO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

152

SERALE IST. TECNOLOGICO "BELLISARIO" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice

TATD03952G

Indirizzo

VIA POZZO SANT'AGOSTINO - 74013 GINOSA

Indirizzi di Studio

- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO



Approfondimento

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

A partire dall' a.s. 2020/2021, in seguito al Piano di Dimensionamento scolastico approvato con Deliberazioni della Giunta Regionale della Regione Puglia n.2432 del 30/12/2019 e n. 54 del 21/01/2020, all'I.I.S.S. "Mauro Perrone" è stato accorpato l'Istituto "M. Bellisario" di Ginosa e la sede dell'ex Istituto "Sforza" di Palagianello. Nell'a.s. 2021/2022 è stato istituito il nuovo indirizzo di studio: il Tecnico Chimico, Materiali e Biotecnologie ambientali presso la sede di Ginosa e dall'a.s. 2026-27 sarà attivato il LICEO DEL MADE IN ITALY- LICEO DEL GUSTO presso la sede di Castellaneta.

Presso la sede di Castellaneta sono presenti i seguenti indirizzi:

- Indirizzo professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera (con le seguenti articolazioni: Enogastronomia/Cucina, articolazione Arte bianca , Accoglienza turistica, Sala e vendita);
- Indirizzo Tecnico Economico-Turistico
- Indirizzo Tecnico Economico-Turistico con curvatura Internazionale (di nuova istituzione)
- Indirizzo Tecnico Economico-Turistico con curvatura Sportiva (di nuova istituzione)
- CORSO SERALE - CPIA II LIVELLO: 2° periodo e 5° anno dell'Indirizzo professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera- CUCINA

Presso la sede di Ginosa sono presenti i seguenti:

- Indirizzo Professionale per i Servizi Socio-Sanitari
- Indirizzo Professionale per i Servizi Commerciali (Grafico-Pubblicitario);
- Indirizzo Tecnico di Amministrazione, Finanza e Marketing (curvatura Intelligenza Artificiale - Data Science);
- Indirizzo Tecnico di Amministrazione, Finanza e Marketing (opzione Sistemi Informativi Aziendali)
- Indirizzo Tecnico di Costruzioni, Ambiente e Territorio (opzione C.A.T. e Geotecnico);
- Indirizzo Tecnico Chimica, Materiali e Biotecnologie Ambientali
- CORSO SERALE - CPIA II LIVELLO: 2° periodo e 5° anno dell'Indirizzo professionale per i Servizi Socio-Sanitari

Presso la sede di Palagianello è attivo:



- Indirizzo professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera (con le seguenti articolazioni: Enogastronomia/Cucina)

Nell'ambito degli interventi previsti dal PNRR 4.0, Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Next generation classroom l'Istituto ha realizzato numerosi laboratori innovativi concepiti per coniugare la tradizione della didattica enogastronomica con le più moderne tecnologie digitali. Gli ambienti sono stati creati per permettere le esercitazioni e l'apprendimento in uno spazio laboratoriale completo, complesso e immersivo, che permette di far utilizzare le più moderne attrezzature coniugando e facilitando il tutto con l'utilizzo della tecnologia. Lo spazio delle aule è completo di Digital Board e impianto di ripresa audio-video permette di far uscire la lezione dallo spazio aula sia a scuola che al di fuori dell'edificio, nonché per la creazione di contenuti e prodotti didattici multimediali.

LABORATORIO GREEN DI SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE (sede di Castellaneta)

Il laboratorio GREEN di scienza dell'alimentazione è stato realizzato per gli studenti dell'istituto professionale di stato per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, percorrendo gli obiettivi che si pone l'agenda 2030 e la Green Deal dell'Unione Europea. Realizzato grazie ai fondi del Progetto PON/FESR con attrezzature e strumentazioni innovative di settore, sia per attività didattiche legate agli approfondimenti tecnologici, delle discipline del triennio di Scienze dell'alimentazione, sia per la sperimentazione di attività didattiche volte alla "sostenibilità". Il nuovo e innovativo ambiente di apprendimento mira a educare gli studenti del triennio, adottando metodologie in linea con il Green Deal dell'Unione Europea, al fine di formare cittadini e professionisti consapevoli per un futuro più verde e sostenibile



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Chimica	2
	Disegno	2
	Fotografico	1
	Informatica	5
	Lingue	3
	Multimediale	2
	Enogastronomia	5
	Laboratorio Costruzioni, Ambiente e Territorio	1
	Laboratorio Geotecnico	1
	RISTORANTE DIDATTICO	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	55
Digital board nelle aule	40



Risorse professionali

Docenti 181

Personale ATA 49



Aspetti generali

La scuola ha definito le proprie scelte strategiche a partire dall'analisi del contesto sociale e culturale di riferimento e dai bisogni formativi degli studenti. In coerenza con la propria missione educativa, le azioni intraprese sono orientate al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, al successo scolastico e allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Le priorità individuate guidano l'organizzazione delle risorse, la progettazione didattica e le attività di inclusione e innovazione, con l'obiettivo di garantire un percorso educativo efficace, equo e rispondente alle esigenze della comunità scolastica. La scuola pone lo studente al centro, promuovendo il benessere, il successo formativo e l'inclusione, formando cittadini consapevoli e preparando alle sfide del mondo del lavoro attraverso un'offerta formativa didattica che valorizza le competenze specifiche dei vari settori, con un'attenzione particolare al contesto locale e all'innovazione, integrando anche aspetti come l'educazione ambientale e l'uso delle nuove tecnologie per un percorso di crescita umano, culturale e professionale.

La missione principale dell'IISS "M. Perrone" è quella di attuare e realizzare un percorso formativo ed innovativo, metodologico-didattico, in cui tutti gli alunni siano posti al centro del processo di apprendimento tramite l'utilizzo di un approccio educativo di tipo laboratoriale, trasformare cioè una didattica lineare e trasmissiva in una didattica allargata e di tipo partecipativo, con l'utilizzo di ambienti modulabili, favorevoli ad una didattica di tipo collaborativo e indispensabili per la realizzazione di strumenti e strategie di personalizzazione; inoltre l'Istituto proseguirà nel suo percorso di internazionalizzazione, già avviato negli anni precedenti, per offrire occasioni di formazione all'estero, nonché di confronto con altre professionalità del settore.

Nella nostra visione la Scuola si configura come un "presidio di professionalità" da cui partono costanti stimoli per il miglioramento dell'intero territorio. A tal fine l'Offerta Formativa, tesa a implementare la qualità del processo educativo, partendo dalle priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione, è modulata secondo strategie di innovazione, di costruzione e cooperazione tra tutti gli attori del processo educativo: Scuola, Famiglia e Territorio, con tutte le sue componenti Imprese, Associazioni-Fondazioni ed Enti pubblici. La scuola diviene così perno centrale del territorio, luogo di inclusione e riferimento costante sia per il pieno raggiungimento delle competenze di base sia per la valorizzazione delle eccellenze. In particolare il nostro istituto vuole promuovere un modello di comunità educativa delineata come motore del cambiamento verso la sostenibilità sociale, economica e ambientale.





Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e ridurre la dispersione implicita ed esplicita.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli alunni non scrutinabili. Innalzare la media generale delle valutazioni in almeno l'80% delle classi dell'Istituto. Aumentare del 5% la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce di valutazione più alte agli Esami di Stato.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali per Italiano e matematica per gli studenti delle classi seconde e quinte.

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove standardizzate nazionali degli studenti delle classi II e V per Italiano, Matematica e aumentare del 10% il numero degli studenti che si collocano nelle fasce di livello 3 e 4 per ITA/MAT



● Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il livello di competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo

Incrementare progressivamente fino al 15% il numero degli studenti di tutte le classi che hanno riportato almeno un livello intermedio (VALUTAZIONE 8/9) di valutazione dell'Educazione Civica



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioriamo la didattica per il successo formativo degli studenti**

Il percorso mira al miglioramento degli esiti degli studenti a partire dalla revisione delle progettazioni didattiche con il coinvolgimento costante dei Dipartimenti ai quali spetta un'attenta analisi delle pratiche didattiche -metodologiche adottate e rappresenta un'occasione di riflessione sulla pratica didattica . Il percorso destinato ai docenti delle materie dell'area comune per le classi del 1° biennio e ai docenti dell'area di indirizzo per le classi del triennio, sarà costituito dalle seguenti fasi:

- formazione docenti
- costituzione del gruppo di ricerca -azione
- predisposizione da parte dei Dipartimenti delle prove comuni per ITALIANO- MATEMATICA - INGLESE (classi biennio)
- predisposizione da parte dei Dipartimenti delle prove DISCIPLINE DI INDIRIZZO (classi triennio)
- validazione delle prove comuni
- somministrazione delle prove comuni per classi parallele
- analisi degli esiti
- riflessione nei dipartimenti per la revisione delle progettazioni didattiche

Gli interventi individualizzati per il recupero delle competenze saranno realizzate attraverso attività mirate:

PAUSA DIDATTICA - PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Migliorare i risultati scolastici e ridurre la dispersione implicita ed esplicita.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli alunni non scrutinabili. Innalzare la media generale delle valutazioni in almeno l'80% delle classi dell'Istituto. Aumentare del 5% la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce di valutazione più alte agli Esami di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali per Italiano e matematica per gli studenti delle classi seconde e quinte.

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove standardizzate nazionali degli studenti delle classi II e V per Italiano, Matematica e aumentare del 10% il numero degli studenti che si collocano nelle fasce di livello 3 e 4 per ITA/MAT

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Aggiornare il curriculum di Istituto e revisionare la progettazione didattica per competenze, con particolare attenzione alle discipline di base (italiano, matematica, lingue straniere), per migliorare gli esiti di apprendimento



Predisporre prove comuni per classi parallele, soprattutto nel biennio e condividere criteri di valutazione trasparenti e omogenei, utilizzando rubriche valutative comuni al fine di monitorare in modo sistematico i livelli di apprendimento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare metodologie didattiche innovative e laboratoriali, in particolare nel biennio, per aumentare il coinvolgimento e la motivazione degli studenti favorendo la personalizzazione degli apprendimenti.

Rendere più flessibile l'organizzazione della didattica, prevedendo momenti di recupero e potenziamento curriculare con PAUSE DIDATTICHE per gruppi di livello.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare percorsi di recupero e di riallineamento in orario extra curricolare: sportello di supporto allo studio disciplinare, moduli di recupero delle competenze di base.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire il lavoro collaborativo nei Dipartimenti disciplinari, per la condivisione di pratiche didattiche efficaci.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere azioni di formazione dei docenti sulla definizione del curricolo di



istituto valutazione per competenze, didattica inclusiva e strategie di prevenzione della dispersione e del disagio giovanile .

Promuovere azioni formative per la valutazione delle competenze

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare la comunicazione scuola--famiglia, soprattutto nei casi di fragilità e rischio abbandono.

Attività prevista nel percorso: PAUSA DIDATTICA

Descrizione dell'attività	La pausa didattica è un periodo programmato dell'anno scolastico, collocato generalmente al termine del primo quadrimestre o in momenti strategici dell'anno, finalizzato al consolidamento, recupero e potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026	
Destinatari	Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali	
Responsabile	docenti gruppo di progetto Dipartimenti	



Risultati attesi

Migliorare i livelli di apprendimenti degli studenti che in sede di scrutinio intermedio hanno riportato insufficienze.

Attività prevista nel percorso: LE PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE

Descrizione dell'attività

L'attività si articola inizialmente in un percorso formativo per docenti e rappresenta un'occasione operativa che intende analizzare pregi e limiti di diverse tipologie di prove valutative per l'accertamento degli apprendimenti. Durante le attività di formazione saranno elaborate prove comuni di valutazione intenzionalmente orientate verso l'apprezzamento del livello di competenza manifestato dagli allievi.

Inoltre, la somministrazione di prove comuni fornirà ai docenti utili elementi per una revisione attenta e rigorosa del curriculum di istituto.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

docenti di Italiano- Matematica- Inglese (biennio) docenti dell'area di indirizzo (triennio) Dipartimenti Gruppo di studio per la validazione prove

Risultati attesi

Obiettivo finale dell'azione formativa rivolta ai docenti è



acquisire consapevolezza che il momento valutativo rappresenta una chiave per promuovere l'apprendimento dei propri allievi ma una rilevante opportunità di apprendimento collaborativo dei docenti.

Innalzare la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva per ridurre gli abbandoni portando le percentuali ai livelli provinciali, regionali e nazionali.

● **Percorso n° 2: Un modello di successo per il contrasto alla dispersione**

Il percorso, costituito da diverse attività che interessano più dimensioni, mira a recuperare le carenze fondamentali degli alunni e a sostenerne i processi di apprendimento. Supportare gli alunni delle fasce deboli, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali. Incoraggiare gli alunni nel recupero delle carenze legate a discipline specifiche, nel potenziamento delle abilità e nell'acquisizione di un metodo di studio adeguato. L'azione didattica della scuola è volta al contrasto della dispersione scolastica, all'innalzamento dei livelli di apprendimento, all'inclusione sociale degli studenti più svantaggiati intervenendo precocemente per migliorare i livelli di padronanza delle competenze, ridurre il numero di abbandoni e di trasferimenti in uscita in corso d'anno, favorire il successo scolastico e valorizzare le eccellenze. In linea generale saranno messe in atto una serie di attività che prevedano:

- sviluppo professionale dei docenti: azioni di formazione su tematiche legate al contrasto delle dispersione
- laboratori motivazionali per gli studenti
- sostegno allo studio: l'attività intende promuovere il successo scolastico attraverso un supporto allo studio in grado di colmare i gap formativi presenti negli studenti di cui i docenti segnalano difficoltà di apprendimento ed insuccessi formativi, oltre che ritardi ed irregolarità nelle frequenze.



Descrizione delle principali fasi di attuazione:

1. Rilevazione dei bisogni dell'utenza
2. Progettazione e realizzazione attività di sportello/recupero
3. Progettazione e realizzazione attività di Progetto sportello di ascolto e Progetto tutoraggio
4. Colloqui di riorientamento e supporto nella nuova scelta scolastica/formativa
5. Colloqui motivazionali attraverso lo sportello di ascolto e i docenti tutor
6. Monitoraggio e verifica dei risultati

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e ridurre la dispersione implicita ed esplicita.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli alunni non scrutinabili. Innalzare la media generale delle valutazioni in almeno l'80% delle classi dell'Istituto. Aumentare del 5% la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce di valutazione più alte agli Esami di Stato.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali per Italiano e matematica per gli studenti delle classi seconde e quinte.

Traguardo



Allineare gli esiti delle prove standardizzate nazionali degli studenti delle classi II e V per Italiano, Matematica e aumentare del 10% il numero degli studenti che si collocano nelle fasce di livello 3 e 4 per ITA/MAT

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornare il curricolo di Istituto e revisionare la progettazione didattica per competenze, con particolare attenzione alle discipline di base (italiano, matematica, lingue straniere), per migliorare gli esiti di apprendimento

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare metodologie didattiche innovative e laboratoriali, in particolare nel biennio, per aumentare il coinvolgimento e la motivazione degli studenti favorendo la personalizzazione degli apprendimenti.

Promuovere ambienti di apprendimento collaborativi che favoriscano il lavoro di gruppo, il dialogo e il rispetto delle regole, nonché il benessere degli studenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare percorsi di recupero e di riallineamento in orario extra curricolare: sportello di supporto allo studio disciplinare, moduli di recupero delle competenze di base.



Incentivare la partecipazione degli studenti a gare e concorsi dell'area logico-matematica e linguistica- espressiva.

Valorizzare le diversità culturali e sociali come risorsa educativa promuovendo percorsi di educazione alla convivenza civile, al rispetto reciproco e alla solidarietà e rafforzare il ruolo degli studenti come protagonisti responsabili della vita scolastica.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere un sistema strutturato di accompagnamento educativo, didattico e orientativo degli studenti, affidato in particolare ai docenti coordinatori di classe e ai docenti tutor.

Monitorare in modo sistematico i risultati delle azioni intraprese.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere azioni di formazione dei docenti sulla definizione del curricolo di istituto valutazione per competenze, didattica inclusiva e strategie di prevenzione della dispersione e del disagio giovanile .

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sviluppare collaborazioni con enti del territorio, servizi sociali, associazioni e mondo



del lavoro per il supporto agli studenti a rischio abbandono .

Rafforzare la comunicazione scuola--famiglia, soprattutto nei casi di fragilità e rischio abbandono.

Attività prevista nel percorso: ACCOMPAGNAMENTO ALLO STUDIO

Descrizione dell'attività

Attivazione di un intervento didattico rivolto agli studenti che manifestano difficoltà nello studio e nell'organizzazione del lavoro scolastico.

L'attività, che si articola in sportello didattico disciplinare e attività di recupero delle competenze di base, prevede:

- supporto nello svolgimento dei compiti;
- chiarificazione dei contenuti disciplinari
- guida all'organizzazione del materiale di studio;
- supporto nella preparazione alle verifiche.

Le attività si svolgono in piccoli gruppi o in modalità individuale, in orario extracurricolare.

Inoltre anche all'azione di tutoring prevista dal D.M. 88/2025 (Agenda Sud) si potrà intervenire sulla sfera motivazionale e orientativa degli studenti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Studenti

Genitori



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori
Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Gruppo di lavoro per il contrasto alla dispersione Funzione
strumentali sostegno agli studenti Docenti

Risultati attesi

Riduzione dell'indice % degli insuccessi scolastici , e
diminuzione della % di dispersione esplicita e implicita.

Attività prevista nel percorso: SPORTELLO D'ASCOLTO

Descrizione dell'attività

Lo sportello di ascolto (attuato con la Legge regionale n. 37/2023 con cui la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università, sentito l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, ha stabilito di finanziare l'attivazione di servizi di supporto, prevenzione e promozione del benessere psicologico presso l'Istituzione scolastica per complessive 80 ore, da attuare negli anni scolastici 2024/25 e 2025/26) offre uno spazio di ascolto, accoglienza e supporto, riservato e non giudicante, rivolto a studenti, famiglie e personale scolastico, con l'obiettivo di favorire il benessere emotivo e relazionale all'interno della comunità scolastica.

Finalità

- Promuovere il benessere psicologico e la crescita personale degli studenti
- Prevenire e intercettare situazioni di disagio emotivo, relazionale o scolastico
- Supportare gli studenti nella gestione di difficoltà personali, relazionali, familiari o legate al percorso



scolastico

- Offrire uno spazio di consulenza e confronto a genitori e docenti

Destinatari

- Studenti dell'Istituto
- Genitori/tutori
- Docenti e personale scolastico

Modalità di intervento

Lo sportello è gestito da uno psicologo abilitato, nel rispetto della normativa vigente e del codice deontologico professionale. Gli incontri sono gratuiti, si svolgono in orario scolastico o concordato e garantiscono la massima riservatezza. Per gli studenti minorenni è previsto il consenso informato dei genitori. Lo Sportello di Ascolto non configura un percorso di psicoterapia, ma un intervento di consulenza e supporto breve, finalizzato all'ascolto, all'orientamento e all'eventuale invio ai servizi territoriali competenti, qualora necessario. Lo Sportello di Ascolto Psicologico si inserisce pienamente nelle azioni educative dell'Istituto, contribuendo alla creazione di un clima scolastico positivo, inclusivo e attento ai bisogni emotivi e relazionali di tutti i suoi membri.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

1/2025

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti



	Consulenti esterni
Responsabile	FUNZIONE STRUMENTALE SOSTEGNO AGLI STUDENTI TEAM PER IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE DOCENTI COORDINATORI DI CLASSE GLO - TEAM PER L'INCLUSIONE
Risultati attesi	Monitoraggio e controllo di situazioni di disagio sociale e scolastico; definizione di un modello per l'approccio multidisciplinare verso situazioni problematiche; collaborazioni sistematiche con Enti pubblici e Associazioni

Attività prevista nel percorso: SPORT PER LA SOCIALITA'

Descrizione dell'attività	Sono previste attività che hanno la finalità di sviluppare la socialità e il benessere psico-fisico degli studenti . Attraverso il progetto "Mente e corpo in armonia" previsto dal Piano estate 2, durante la sospensione delle attività didattiche, si organizzeranno laboratori di : TIRO CON L'ARCO, AIKIDO, ORINTEERING, VELA, CANOTTAGGIO.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Responsabile	Collaboratori del DS Docenti
Risultati attesi	Offrire l'opportunità di aggregazione, di confronto e integrazione per favorire la socializzazione. Indicatori di monitoraggio saranno:



- indice % di miglioramento dello spirito di collaborazione e di squadra, rispetto delle regole
- Indice % di partecipazione degli studenti

● **Percorso n° 3: TRAINING GROUND INVALSI: migliorare gli esiti**

Il Training Ground INVALSI è un percorso didattico strutturato di allenamento, consolidamento e potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese, finalizzato al miglioramento degli esiti delle prove INVALSI e al rafforzamento delle competenze chiave degli studenti.

Il percorso si configura come ambiente di apprendimento intenzionale e sistematico, basato su esercitazioni guidate, simulazioni delle prove, analisi degli errori e sviluppo di strategie risolutive.

Ha come obiettivo:

- Migliorare gli esiti delle prove INVALSI rispetto ai dati storici di istituto.
- Potenziare le competenze di comprensione del testo, logico-matematiche e linguistiche.
- Ridurre la variabilità degli esiti tra classi e gruppi di studenti.
- Sviluppare consapevolezza delle modalità di prova e gestione del tempo.

Saranno coinvolti gli studenti delle classi coinvolte nelle rilevazioni INVALSI (secondo anno e quinto anno), con particolare attenzione agli alunni in situazione di fragilità o con livelli di competenza medio-bassi.

Il percorso Training Ground INVALSI contribuisce al successo formativo, al miglioramento della qualità dell'offerta didattica e al rafforzamento di una cultura della valutazione orientata al miglioramento continuo.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali per Italiano e matematica per gli studenti delle classi seconde e quinte.

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove standardizzate nazionali degli studenti delle classi II e V per Italiano, Matematica e aumentare del 10% il numero degli studenti che si collocano nelle fasce di livello 3 e 4 per ITA/MAT

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Allineare il curricolo di Italiano e Matematica al Quadro di riferimento INVALSI con particolare attenzione alle competenze di comprensione del testo, logica, problem solving e argomentazione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'uso di strumenti digitali e piattaforme on-line per esercitazioni mirate e simulazione INVALSI



○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare percorsi di recupero e di riallineamento in orario extra curricolare: sportello di supporto allo studio disciplinare, moduli di recupero delle competenze di base.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire il lavoro collaborativo nei Dipartimenti disciplinari, per la condivisione di pratiche didattiche efficaci.

Monitorare in modo sistematico i risultati delle azioni intraprese.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivare azioni di formazione per docenti sull'utilizzo informativo e formativo dei dati INVALSI

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Informare famiglie e studenti sul significato delle prove INVALSI e sul loro valore formativo coinvolgendo gli studenti in un percorso consapevole di autovalutazione delle competenze.



Attività prevista nel percorso: Prove comuni per classi parallele con simulazione per le classi seconde e quinte

Descrizione dell'attività	L'attività prevede la somministrazione di Prove Comuni per Classi Parallele in tutte le annualità, con particolare attenzione alle classi seconde e quinte per le quali verranno utilizzate prove strutturate su modelli analoghi a quelli delle rilevazioni nazionali INVALSI per Italiano, Matematica e Inglese, favorendo così la familiarità con le piattaforme informatiche e le tempistiche di risposta.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026	
Destinatari	Genitori	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
Responsabile	Il docente referente del Dipartimento, il referente della valutazione	
Risultati attesi	Utilizzare modelli analoghi agli INVALSI trasforma queste prove da "ostacolo temuto" a "pratica consolidata". Risultati attesi : • Sviluppano competenze di problem solving e logica tipiche dei test standardizzati e gli studenti arrivano alle rilevazioni nazionali del 2025 (e degli anni successivi) con maggiore consapevolezza e serenità, portando a risultati medi d'istituto più elevati	



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ha intrapreso un percorso di innovazione metodologica modificando per alcuni percorsi di studi l'approccio didattico.

CLASSI DIGITALI - iPad in classe

Il nostro Istituto ha attuato alcune delle azioni previste dal P.N.S.D. (Progetto Nazionale Scuola Digitale), un piano con valenza pluriennale promosso dal Ministero della Pubblica Istruzione con la legge 107/2015 de La Buona Scuola finalizzato a promuovere " un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in primis le attività orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche l'amministrazione, contaminando - e di fatto ricongiungendoli - tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali con ricadute estese al territorio ". L'Istituto, in linea con questa dichiarazione d'intenti promossa dal Ministero, ha implementato in alcune classi dell'indirizzo Professionale e dell'indirizzo Tecnico la didattica digitale che prevede, da parte degli alunni, la possibilità di lavorare in rete con tablet- ipad e libri digitali, sulla base dell'eventuale preferenza espressa dalle famiglie all'atto dell'iscrizione che si impegnano ad acquistare i dispositivi necessari. Gli studenti non sono più costretti a portare zaini pesanti, dal momento che il libri vengono fruiti in modalità digitale, vi è inoltre un notevole risparmio economico se si considera che, nell'arco dei 5 anni, lo studente acquisterà libri di testo che in formato digitale costano la metà rispetto alla versione cartacea. Tale approccio metodologico è stato potenziato con l'acquisto di ulteriori strumenti digitali attraverso i fondi stanziati dalle relative misure del PNRR (Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Azione 2 - Next generation Labs).

L'utilizzo dell'iPad rappresenta uno strumento innovativo e versatile nel contesto educativo, capace di arricchire e potenziare i processi di insegnamento e apprendimento. Grazie alla sua portabilità e alla facilità d'uso, consente agli studenti di accedere rapidamente a contenuti digitali, libri di testo interattivi, applicazioni educative e risorse multimediali. L'impiego dell'iPad favorisce una didattica più inclusiva e personalizzata, permettendo di adattare le attività ai diversi stili e ritmi di apprendimento. Attraverso app specifiche, gli alunni possono sviluppare competenze digitali,



creative e collaborative, lavorando individualmente o in gruppo. Inoltre, l'uso di strumenti come mappe concettuali, video, presentazioni e ambienti di condivisione stimola la motivazione e la partecipazione attiva. Infine, l'iPad supporta metodologie didattiche innovative, come la flipped classroom e il cooperative learning, rendendo l'apprendimento più dinamico ed efficace. Tuttavia, è fondamentale un utilizzo consapevole e guidato da parte dei docenti, affinché la tecnologia diventi un reale valore aggiunto e non una semplice sostituzione dei metodi tradizionali.

Per il controllo dei dispositivi l'istituto utilizza il servizio di Apple School Manager che permette agli amministratori IT di distribuire e configurare iPad in modo centralizzato, creare Apple ID gestiti per studenti, docenti e personale, acquistare e distribuire app e libri in modo controllato, integrare i dispositivi con un sistema di gestione centralizzato (MDM). L'utilizzo di Jamf School - piattaforma MDM - consente al personale scolastico di controllare, configurare e monitorare da remoto la classe. Alcune app aiutano direttamente i docenti a gestire la lezione con gli iPad: Classroom (Apple) - applicazione ufficiale che consente al docente di:

- vedere e controllare gli iPad degli studenti;
- bloccarli o aprire specifiche app/siti;
- condividere contenuti o proiettare iPad sulla LIM o Apple TV.

"Ristorante Didattico : laboratorio di competenze per il futuro professionale"

Il ristorante didattico rappresenta un elemento qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto Alberghiero e uno strumento fondamentale per l'apprendimento laboratoriale. Attraverso la gestione di un servizio di ristorazione reale, gli studenti hanno l'opportunità di mettere in pratica le conoscenze teoriche acquisite nelle discipline di indirizzo, sviluppando competenze professionali, trasversali e di cittadinanza. Il progetto è rivolto agli studenti del secondo biennio e del quinto anno degli indirizzi Enogastronomia, Servizi di Sala e Vendita e Accoglienza Turistica. Le attività sono finalizzate a favorire l'integrazione tra teoria e pratica, promuovendo autonomia, senso di responsabilità, capacità organizzative e lavoro di squadra. Durante lo svolgimento del progetto gli studenti partecipano all'organizzazione e alla gestione del servizio di ristorazione, dalla pianificazione del menù alla preparazione dei piatti, dal servizio di sala all'accoglienza del cliente, operando nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza. La rotazione nei diversi ruoli consente una visione completa delle dinamiche professionali del settore. La metodologia adottata è di tipo laboratoriale e si basa sul learning by doing e sul cooperative learning, favorendo il coinvolgimento attivo degli studenti e la loro motivazione allo studio. La valutazione avviene attraverso l'osservazione sistematica delle attività svolte e l'utilizzo di griglie di valutazione delle



competenze.

Il progetto contribuisce a rafforzare l'identità dell'Istituto Alberghiero, a migliorare la qualità dell'offerta formativa e a consolidare il collegamento tra scuola e mondo del lavoro, favorendo il successo formativo e l'orientamento professionale degli studenti.

Gestione del Piano Formativo Individuale

Attraverso la gestione del PFI, la funzione tutoraggio trasforma il percorso scolastico in un'esperienza "su misura", finalizzata a formare professionisti competenti, autonomi e pronti per le sfide del settore alberghiero. Il PFI individuale di ciascun/a studente/studentessa è elaborato, aggiornato, mantenuto e archiviato in formato digitale tramite App dedicata. L'attività del tutor si articola nelle seguenti funzioni chiave:

- **Accoglienza e Analisi:** Accoglie lo studente e, attraverso un bilancio personale, ne individua competenze, potenzialità e bisogni formativi.
- **Progettazione del PFI:** Elabora, in sinergia con il Consiglio di Classe, il Piano Formativo Individuale (PFI). Questo documento delinea un percorso personalizzato che integra il curriculum di base con moduli opzionali, progetti e attività di potenziamento coerenti con le aspirazioni dello studente.
- **Monitoraggio e Supporto:** Monitora costantemente i progressi dello studente, offrendo supporto didattico e motivazionale. Agisce come punto di riferimento per lo studente e la famiglia, facilitando il dialogo con il corpo docente.
- **Orientamento:** Svolge una funzione orientativa continua, aiutando lo studente a sviluppare consapevolezza di sé e a costruire il proprio progetto di vita e professionale, anche attraverso i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (FSL ex PCTO).
- **Valutazione e Aggiornamento:** Coordina la revisione periodica del PFI, assicurando che il percorso rimanga dinamico e rispondente all'evoluzione dello studente.

Attraverso la gestione del PFI, la funzione tutoraggio trasforma il percorso scolastico in un'esperienza "su misura", finalizzata a formare professionisti competenti, autonomi e pronti per le sfide del settore alberghiero. Il PFI individuale di ciascun/a studente/studentessa è elaborato, aggiornato, mantenuto e archiviato in formato digitale tramite App dedicata



Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Le attività che si intendono realizzare prevedono azioni formative e organizzative della scuola valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte. In particolare azioni formative dei docenti sulla didattica innovativa e sui processi di valutazione degli apprendimenti:

- gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e all'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro.

- metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul progetto (PBL), sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull'internet delle cose (IoT);

- pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali;

- didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica;

- potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), secondo un approccio interdisciplinare, anche sulla base di quanto previsto dalle Linee guida per le discipline STEM, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184;

- cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo;



- competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei;
- tecnologie digitali per l'inclusione scolastica;
- sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali;
- insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

PIATTAFORME DI APPRENDIMENTO DIGITALE

Attraverso l'utilizzo di specifiche piattaforme di apprendimento (ad es. Cospaces per realtà aumentata e virtuale; Anchor.fm per podcast; Genially per contenuti interattivi ecc.) è possibile integrare l'ambiente fisico di apprendimento dell'aula tradizionale con l'ambiente digitale di apprendimento, in questo modo gli studenti oltre che fruire di contenuti virtuali e immersivi, possono essi stessi crearne di nuovi o trasformare quelli reali attraverso gli appositi strumenti forniti dalla piattaforma (ad es. animazione degli oggetti, creazione di oggetti in 3 D o prodotti multimediali come podcast, e-book, ecc.).

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

AULE IMMERSIVE

La scuola si doterà di aule immersive multidisciplinari create ed organizzate in modo che tutti gli



studenti possano usufruire di uno spazio immersivo, inclusivo ed interattivo, un'efficace strumento di esplorazione e apprendimento che integra la didattica tradizionale con contenuti immersivi che coinvolgono l'intera classe. Gli studenti potranno ad esempio volare nell'universo e vedere i pianeti da vicino, scoprire i segreti della natura studiandola da un nuovo punto di vista, raggiungere luoghi lontani e seguirne la loro evoluzione, viaggiare nel tempo e scoprire civiltà del passato e molto altro ancora. La classe avrà a disposizione molteplici contenuti, approfondimenti con strumenti dedicati che permettono di alimentare la curiosità con un approccio laboratoriale, in cui è possibile imparare tramite l'ascolto, l'osservazione ed il gioco. Inoltre le aule immersive saranno dotate di tecnologia interattiva che permetterà alla classe di interagire con i contenuti rendendo l'apprendimento coinvolgente, attivo e partecipativo.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: We care

Titolo avviso/decreto di riferimento

Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - Agenda Sud (D.M. n. 175/2025) e Agenda Nord (D.M. n. 176/2025)

Descrizione del progetto

L'Istituto raccoglie un bacino di utenza dislocato nei paesi limitrofi che determina un forte tasso di pendolarismo tra gli studenti. Pur non particolarmente significativi i flussi migratori in entrata, si registra un particolare aumento di stranieri negli ultimi anni, soprattutto nell'area di Ginosà. Il tessuto territoriale è prevalentemente agricolo con la presenza di piccole e medie imprese a gestione familiare. Negli ultimi anni si registra una larga presenza di strutture ricettive non solo nella costa jonica che rappresentano opportunità lavorative stagionali. Le grandi realtà industriali come Ilva, Eni, porto di Taranto, negli ultimi anni sono state coinvolte da una forte crisi produttiva che ha determinato precarietà. L'estrazione socio-economica degli studenti che frequentano l'istituto è medio-bassa e rilevante è la percentuale di coloro che provengono da famiglie svantaggiate e problematiche (font. indice ESCS QS). Negli ultimi anni sempre più studenti manifestano situazioni svariate di disagio che necessitano di sistematici interventi socio assistenziali e di supporto psicologico. La fragilità del territorio e del capitale sociale ha visto l'aumento del tasso di disoccupazione e di precarietà economica nonché situazioni di



vulnerabilità e svantaggio. Il tessuto sociale del bacino di utenza degli studenti si è modificato negli ultimi anni perdendo valori quali la solidarietà e il senso di appartenenza alla comunità. Il contesto comunitario costituito da servizi educativi, sociali, socio-sanitari, sportivi, ricreativi e culturali, pur presenti in modo non omogeneo in tutti i comuni del bacino di utenza, non sono un sufficiente supporto alla crescita dei giovani, a volte la loro assenza impatta negativamente sulla formazione delle capacità sociali, cognitive, emotive dei minori. La maggior parte delle famiglie si mostrano disinteressate al dialogo educativo con l'istituzione scolastica nonostante gli sforzi fatti dalla scuola ad offrire servizi di sostegno psicologico all'esercizio della genitorialità. Negli indirizzi professionali presenti nell'Istituto è in aumento il numero di studenti con gap cognitivo, infatti il 70% di essi proviene dalla scuola secondaria di 1° con valutazione sufficiente e si collocano nelle fasce di livello 2-3 nelle prove INVALSI di grado 8 (font. condizione di fragilità degli studenti INVALSI). Inoltre, dalla valutazione dei test di ingresso il 50% degli studenti delle classi 1^ si attesta su un livello base e iniziale delle competenze di base. Ciò evidenzia, dunque, la presenza di un elevato numero di studenti con atteggiamenti che denotano una disaffezione nell'apprendimento e un disimpegno emotivo della scuola stessa. Sono presenti, oltre a numerosi studenti con disabilità, molti alunni BES e DSA la cui presenza richiede interventi sempre più specifici e adeguate strategie metodologiche. Gli enti locali offrono servizi di supporto all'integrazione scolastica quali educatori e servizio di trasporto per gli studenti con disabilità. Ma la scuola, chiamata a progettare percorsi funzionali all'inclusione e al successo formativo degli studenti, non sempre riesce ad arginare fenomeni di dispersione anche implicita che non si verifica solo con l'abbandono scolastico, ma si identifica con lo studente che continua a frequentare con basso rendimento scolastico (font. Monitoraggio esiti scolastici).

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

12/01/2026

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	75.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: IL TUO FUTURO IN EUROPA CON LE STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Partecipare a esperienze di formazione in Italia e/o all'estero consente lo sviluppo di competenze cognitive e relazionali tali da promuovere comportamenti positivi. Chi ha l'opportunità di svolgere il PCTO può sperimentare quella che potrebbe essere la professione scelta un domani, oltre che avere un'ottima opportunità per arricchire il proprio curriculum e conoscere nuove culture, in continuità con la didattica orientativa promossa all'interno del curriculum dello studente. Lasciare casa per un breve periodo può diventare un episodio chiave nella vita personale dello studente. Il contatto con culture e tradizioni diverse e la necessità di organizzare la vita adattandola a nuove routine contribuiscono allo sviluppo di competenze trasversali nell'ambito delle discipline STEM linguistiche che possono fare da volano per l'acquisizione di competenze utili nel futuro lavorativo. Gli obiettivi del Progetto sono i seguenti:

1. favorire il miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti;
2. potenziare le abilità nell'ambito delle discipline afferenti al mondo delle STEM;
3. promuovere l'orientamento dei giovani dando priorità ai loro interessi, stili di apprendimento e aspirazioni personali;
4. incoraggiare la comunicazione intergenerazionale attraverso lo scambio di esperienze e la crescita reciproca;
5. offrire opportunità di crescita personale per sviluppare il senso di



responsabilità attraverso esperienze extracurricolari. Coerentemente con l'Offerta formativa dell'Istituto, l'azione è finalizzata alla costruzione di una competenza comunicativa medio-alta nella lingua straniera e all'acquisizione delle competenze tecniche e professionali in ambito laboratoriale/settoriale, ossia all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, favorendo l'inclusione, soprattutto, di coloro che hanno minori opportunità (per esempio: disabilità barriere economico, culturali e sociali ecc...). Il percorso diventa così anche uno strumento didattico per favorire la crescita dello studente in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive future. Le attività potranno essere integrate con aspetti culturali per fornire un contesto organico e stimolante affinché gli studenti possano essere incentivati a potenziare eventuali conoscenze e competenze con possibili approfondimenti futuri nell'anno scolastico.

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

22/09/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

I



Aspetti generali

Nell'Istituto, dislocato nelle sedi di Castellaneta, Ginosa e Palagianello, sono presenti diversi percorsi formativi quinquennali strutturati in un biennio e in un triennio a conclusione dei quali si sosterrà l'Esame di Stato per il conseguimento del diploma accedono al mondo del lavoro, alla formazione superiore o alla formazione universitaria. L'offerta formativa dell'Istituto è così articolata:

SEDE DI CASTELLANETA – PALAGIANELLO

Istituto Professionale settore Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera- biennio;

- Indirizzo CUCINA
- Indirizzo CUCINA – articolazione ARTE BIANCA (PASTICCERIA)
- Indirizzo SALA e VENDITA
- Indirizzo ACCOGLIENZA TURISTICA
- CORSO SERALE (TRIENNIO) CIPIA II LIVELLO – Indirizzo CUCINA

Istituto TECNICO COMMERCIALE TURISTICO;

- Curvatura TURISTICO INTERNAZIONALE (nuova istituzione)
- Curvatura TURISTICO SPORTIVO (nuova istituzione)

SEDE DI GINOSA

Istituto Professionale settore Servizi Grafico pubblicitario;

Istituto Professionale settore Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale;

CORSO SERALE (TRIENNIO) CIPIA II LIVELLO settore Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale;

Istituto TECNICO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO GEOTECNICO (CAT);

Istituto TECNICO CHIMICA DEI MATERIALI E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI (CMBA);

Istituto TECNICO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (AFM- SIA);

- Curvatura TECNICO SIA INTELLIGENZA ARTIFICIALE E DATA SCIENCE (nuova istituzione)

La missione principale dell'Istituto professionale M. PERRONE consiste nell'innalzare i livelli di apprendimento degli studenti, rispondendo ai bisogni formativi del contesto socio-culturale di appartenenza. È essenziale il confronto continuo tra i docenti e la condivisione delle azioni di



progettazione, sia metodologica che didattica, per migliorare la qualità della formazione, condividere le best practices e rendere l'apprendimento significativo attraverso la didattica laboratoriale che sviluppa competenze pratiche. La vision del nostro Istituto è diventare un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale per le famiglie e i giovani del territorio, aperto a tutti. È necessario implementare un sistema scolastico moderno ed efficace, che sia un bene comune per tutti e che coinvolga l'intera comunità: studenti, famiglie, enti locali e associazioni culturali. La scuola deve ripensare il proprio ruolo nella società, diventando un laboratorio di ricerca e innovazione didattica, integrando i modelli tradizionali con nuove metodologie basate sulle aspettative delle nuove generazioni. La scuola, già radicata nel territorio e attenta ai bisogni di tutti, è orientata alla crescita inclusiva e sostenibile, in linea con le direttive dell'UE. Una scuola inclusiva prevede un forte legame tra partecipazione e inclusione, dove tutti si sentano coinvolti in un percorso comune e condiviso. È necessario definire e programmare con chiarezza i momenti di dialogo, confronto e collaborazione, rispettando il ruolo di ciascuno all'interno dell'istituzione scolastica. Sarà prioritario ottimizzare l'organizzazione didattico-educativa per una visione integrata di insegnamento, apprendimento ed educazione. Si punterà al benessere degli studenti e al successo formativo, collegando insegnamento e apprendimento attraverso percorsi esperienziali che integrino nuove tecnologie e valorizzino il patrimonio materiale e immateriale, consolidando il dialogo educativo tra docenti e studenti. L'Istituto punta anche sulla realizzazione di azioni mirate all'Orientamento continuo e strutturale affinché gli studenti effettuino scelte mirate e consapevoli per la costruiscano un percorso di vita. Un valore aggiunto ai percorsi formati dell'Istituto è la scelta diversificata dello studio delle lingue straniere (Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo) potenziato da un rilevante piano di Internazionalizzazione già consolidato nei passati anni scolastici.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Le attività e gli insegnamenti relativi all'Educazione Civica coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.



RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici e professionali, gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia, sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione - individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle



discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; - essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

CORSO SERALE - ISTRUZIONE PER ADULTI CIPIA II LIVELLO

La finalità dei corsi serali, sono quelle di sperimentare un'azione di sistema di educazione e formazione permanente, che possa costituire un modello di potenziamento e sviluppo dell'educazione in età adulta per la realizzazione del lifelong learning, cioè di una formazione permanente sviluppata nell'arco di tutta la vita; definire dei processi di apprendimento cognitivo personalizzati che riescano a garantire la possibilità di effettuare anche un percorso abbreviato per il conseguimento di un titolo avente valore legale sul territorio. Tali corsi serali presentano una struttura che li rendono significativamente diversi dal corso diurno, allo scopo di permettere una migliore offerta formativa per gli adulti o per i giovani che scelgono la formazione della sera.

Accogliendo un bisogno diffuso di riqualificazione professionale, l'IISS MAURO, attraverso i corsi serali, offre la possibilità agli adulti di possedere nuove conoscenze e competenze polivalenti e flessibili. I corsi hanno un'articolazione modulare e valorizzano tutte le competenze acquisite dall'adulto nei percorsi di studio formali pregressi, nell'apprendimento informale e nell'esperienza lavorativa di settore.

I corsi sono rivolti ad un'ampia fascia di utenti:

- giovani in attesa di occupazione o con percorsi scolastici interrotti;
- persone con passate esperienze lavorative;
- persone già inserite nel mondo del lavoro;
- persone accomunate dal desiderio di arricchire le proprie competenze;

per offrire loro l'opportunità di conseguire un Diploma di Stato di:

- Tecnico dei servizi per l'Enogastronomia (sede di Castellaneta)
- Tecnico sei Servizi Socio -Sanitari (sede di Ginosa)

CREDITI FORMATIVI

I crediti costituiscono il riconoscimento di competenze già possedute dagli allievi ed acquisite in seguito a:

- Studi compiuti e certificati da titoli conseguiti in Istituti statali o paritari (crediti formali);
- Esperienze maturate in ambito lavorativo o della formazione professionale (crediti non formali);



- Studi o esperienze personali coerenti con l'indirizzo di studio (crediti informali).

I crediti comportano l'idoneità anticipata in una o più discipline con l'esonero dalla frequenza delle materie per le quali sono stati riconosciuti.

FREQUENZA

La frequenza e la partecipazione alla vita della scuola concorrono alla valutazione favorevole del profitto, in quanto rappresentano un'opportunità personale di elaborazione dello studio mediato dall'insegnante e dal confronto tra corsisti. La frequenza è obbligatoria durante le verifiche in quanto per essere valutati è necessario averne effettuate un congruo numero.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISTITUTO PROF.LE PERRONE	TARC03901T
IST. PROF.LE "G.M. SFORZA" PALAGIANELLO	TARC03902V
ISTITUTO PROF.LE "BELLISARIO"	TARC03903X
I.P. PERRONE - SERALE	TARC039517
SERALE IST. PROF.LE "BELLISARIO"	TARC039539

Indirizzo di studio

- **OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**
- **OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE**
- **SERVIZI SOCIO-SANITARI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.



- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base



delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;

- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;

- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;

- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;

- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;

- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali



essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;



- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;

- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;

- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;

- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;

- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati,



alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;

- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;



- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;



- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;
- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;
- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.



● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;



- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;



- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera



- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ISTITUTO TECNICO PERRONE	TATD039015

Indirizzo di studio



● TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:



- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI



Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST. TECNICO "BELLISARIO"

TATD039026

SERALE IST. TECNOLOGICO "BELLISARIO"

TATD03952G

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.



- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici

e biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze



relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● **GEOTECNICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più

adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.



- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza. Nell'articolazione "Geotecnico", vengono approfondite la ricerca e lo sfruttamento degli idrocarburi, dei minerali di prima e secondacategoria e delle risorse idriche e, in particolare, le operazioni di coltivazione e perforazione. Inoltre, la conduzione e direzione deicantieri per costruzioni in sotterraneo di opere quali tunnel stradali e ferroviari, viadotti, dighe, fondazioni speciali; il controllo dei parametri fondamentali per la determinazione della pericolosità idrogeologica e geomorfologica, le tecniche di campionamento, prove in situ dirette, geofisiche ed in laboratorio, anche in contesti relativi alla valutazione di impatto ambientale. Infine, la conduzione delle bonifiche ambientali del suolo e sottosuolo.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.



- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

Nell'Istituto sono presenti n.2 corsi di istruzione per gli adulti CPIA II livello (ex corso serale). Dall'a.s. 2026-27 saranno attivi i seguenti percorsi di studi:

1. LICEO DEL AMDE IN ITALY - LICEO DEL GUSTO;
2. ISTITUTO TECNICO TURISTICO- curvatura INTERNAZIONALE
3. ISTITUTO TECNICO TURISTICO- curvatura SPORTIVA
4. ISTITUTO TECNICO SIA - curvatura INTELLIGENZA ARTIFICIALE E DATA SCIENCE



Allegati:

CPIA II° LIVELLO-GINOSA-CASTELLANETA 2025-26.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S.S. "MAURO PERRONE"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuale per l'Educazione Civica è di n.33 ore per tutti gli indirizzi presenti nell'Istituto.

Approfondimento

Si riportano in allegato i quadri orario degli indirizzi. [Quadri orario](#)

Allegati:

QUADRI ORARIO PTOF 2025-28 .pdf



Curricolo di Istituto

I.I.S.S. "MAURO PERRONE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo descrive il percorso formativo che lo studente compie, in cui si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e relazionali; è il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime. Il Curricolo tiene conto da un lato delle Linee guida per i professionali e delle Indicazioni Nazionali per gli Istituti tecnici, dall'altro della necessità di personalizzare i percorsi, adattandoli e integrandoli secondo la specifica realtà del nostro Istituto. La nostra scuola ha inteso costruire un curriculum finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle discipline caratterizzanti il profilo educativo, culturale e professionale in uscita. La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica spettano ai docenti che, nei Dipartimenti organizzati per assi culturali, definiscono le conoscenze e le competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico al fine di favorire uniformità formativa per classi parallele, i criteri di valutazione, per accertare il livello delle stesse, garantire equità degli esiti e i criteri di scelta dei libri di testo. La documentazione è prodotta secondo modelli comuni, adattata alle specificità disciplinari e alla vocazione teorica, teorico - operativa e/o pratica delle singole discipline. Il Curricolo di Istituto è stato elaborato considerando chiare linee ispiratrici: rispetto della storia e delle caratteristiche dell'Istituto; aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria; integrazione degli aspetti comuni ai due indirizzi di studio, per la costituzione di un curriculum caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere; omologazione del curriculum del biennio obbligatorio, fortemente orientato, per tutti e due gli indirizzi, allo sviluppo della padronanza relativa alle otto competenze chiave di cittadinanza (D.M.139/2007); forte caratterizzazione, nel II biennio e V anno di indirizzo, relativa alla specificità dei diversi settori; curvatura del curriculum del II biennio e V anno verso gli orizzonti di inserimento professionale, con specifiche attenzioni



rivolte ai percorsi in alternanza scuola/lavoro; organizzazione omogenea (per tutto il Documento) secondo una struttura che parte dalle competenze da sviluppare (relative ai diversi Profili in uscita) e delinea, per ognuna di esse, abilità e conoscenze, che ne costituiscono la premessa indispensabile. Il documento è stato elaborato nell'anno scolastico 2018/2019 da un gruppo di docenti, che ha lavorato in maniera articolata (laboratori di R/A secondo il paradigma della epistemologia della riflessività: gruppo allargato, per Assi Culturali, per Dipartimento), e in modo che le scelte che si compivano e le varie fasi fossero sempre discusse e condivise. Esso costituisce allo stesso tempo una prospettiva di lavoro ed un quadro di riferimento, costruito tenendo presenti le finalità delle Raccomandazioni Europee e quelle delle Indicazioni Ministeriali, senza perdere di vista la concretezza delle risorse professionali e materiali, dei bisogni affettivi e del contesto culturale della scuola. Questo curricolo, inteso come una prospettiva di lavoro e come progetto finalizzato alla formazione degli studenti, andrà ora testato nella pratica didattica e nella quotidianità del lavoro educativo. In questo senso il percorso di miglioramento pensato per la scuola, non è concluso, ma dovrà continuare, in una nuova fase, quella della condivisione con il CdD, della validazione, dell'integrazione continua.

Allegato:

Link curricolo Istituto M Perrone 2023 - 2024.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei



Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua italiana

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche



attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Matematica
- Scienze integrate

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.



Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia generale ed economica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale

Tematiche affrontate / attività previste



Seminari di approfondimenti di Educazione finanziaria - "Oggi per il tuo domani":

- Introduzione sulla giornata mondiale del risparmio
- Elementi e concetti base di educazione finanziaria
- Il ruolo delle banche nel sistema economico
- Le principali funzioni delle banche
- Le operazioni di raccolta e di impiego fondi
- L'ABC degli investimenti e i principali strumenti finanziari

- Cripto valute, Stable coin, Euro digitale

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto ed economia
- Geografia generale ed economica



- Italiano

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- TIC

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo unitario e verticale per lo sviluppo delle competenze trasversali mira a garantire la continuità formativa, la coerenza educativa e l'integrazione tra discipline, favorendo la formazione della persona, del cittadino e del futuro lavoratore, in linea con le esigenze della società della conoscenza. Le competenze trasversali costituiscono il filo conduttore dell'intero percorso di istruzione e si sviluppano progressivamente nel quinquennio attraverso attività didattiche, metodologie innovative e contesti formali e non formali.

In allegato il Curricolo Verticale delle Competenze trasversali.



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE COMP TRASVERSALI_Mauro Perrone.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S.S. "MAURO PERRONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: PROGETTO ERASMUS+ P.E.A.C.E. (Promoting, Education AndnConfidence for Everyone)

L'Istituto di Istruzione Superiore "Mauro Perrone" di Castellaneta ha ottenuto l'Accreditamento Erasmus+ KA1 per il periodo 2022-2027, che consente una partecipazione strutturata e continuativa alle azioni di mobilità europea per studenti, docenti e personale scolastico. L'accreditamento rappresenta una scelta strategica dell'istituto volta a rafforzare la dimensione europea dell'offerta formativa, promuovendo l'internazionalizzazione dei curricula e l'innovazione dei processi educativi, in coerenza con il PTOF e con le priorità del Programma Erasmus+ 2021-2027.

Processi – Pratiche educative e didattiche

Le attività Erasmus+ si configurano come parte integrante dei processi didattici dell'istituto e contribuiscono all'adozione di metodologie innovative, collaborative e inclusive. Le mobilità degli studenti e le esperienze di job shadowing e formazione del personale favoriscono l'introduzione di pratiche didattiche orientate allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare linguistiche, digitali, sociali e di cittadinanza. Le esperienze internazionali vengono successivamente condivise nei dipartimenti disciplinari, generando



ricadute positive sulla progettazione didattica e sull'organizzazione dei percorsi di apprendimento.

Processi – Inclusione e differenziazione

Il progetto Erasmus+ con accreditamento promuove politiche di equità e inclusione, garantendo pari opportunità di partecipazione agli studenti, con particolare attenzione a coloro che presentano minori opportunità. Le attività di mobilità rappresentano uno strumento efficace per il contrasto alla dispersione scolastica e per il rafforzamento della motivazione allo studio, favorendo il successo formativo e l'autoefficacia degli studenti attraverso esperienze educative significative in contesti internazionali.

Risultati scolastici e competenze chiave

La partecipazione sistematica alle attività Erasmus+ ha un impatto positivo sul miglioramento delle competenze linguistiche, digitali e trasversali degli studenti, nonché sullo sviluppo della cittadinanza europea attiva. Gli studenti coinvolti mostrano una maggiore consapevolezza interculturale, capacità di lavorare in gruppo e apertura verso contesti sociali e culturali diversi. Tali risultati contribuiscono al miglioramento complessivo degli esiti formativi dell'istituto.

Sviluppo professionale del personale

Le mobilità Erasmus+ rivolte a docenti e personale scolastico sostengono in modo significativo lo sviluppo professionale continuo, favorendo l'aggiornamento metodologico, il confronto con sistemi educativi europei e l'adozione di pratiche didattiche innovative. Le competenze acquisite vengono valorizzate attraverso attività di disseminazione interna, incidendo positivamente sulla qualità dell'insegnamento e sull'organizzazione scolastica.

Leadership e gestione strategica

L'accREDITAMENTO Erasmus+ 2022-2027 è inserito all'interno di una visione strategica di lungo periodo sostenuta dalla dirigenza scolastica e dal gruppo di lavoro Erasmus. Il progetto contribuisce al rafforzamento dell'identità europea dell'istituto, allo sviluppo di reti di collaborazione internazionale e al miglioramento continuo dei processi organizzativi e didattici, in linea con le priorità individuate nel RAV e nel Piano di Miglioramento.

Il tema del progetto è l'educazione alla PACE percorso sul quale si sviluppano delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione



dell'educazione interculturale , il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- DIRIGENTE
- SCOLASTICO



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- IL TUO FUTURO IN EUROPA CON LE STEM

○ **Attività n° 2: CORSI DI LINGUA INGLESE (A1/A2, B1, B2, C1); FRANCESE, SPAGNOLO, TEDESCO**

Corsi in orario extra curriculare per il potenziamento delle competenze linguistiche finalizzate al conseguimento certificazioni linguistiche

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti
- Esterni



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- IL TUO FUTURO IN EUROPA CON LE STEM

○ **Attività n° 3: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (Cambridge, Cervantes, Chambre de Commerce, Goethe Institut)**

Potenziamento delle competenze linguistiche per conseguimento certificazioni linguistiche

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- "MI FORMO E LAVORO"



○ Attività n° 4: PROGETTO E TWINNING

Il progetto eTwinning è una comunità di pratica europea che consente ai docenti di collaborare, condividere metodologie e sperimentare pratiche didattiche innovative in un contesto internazionale e multiculturale. Attraverso progetti didattici collaborativi a distanza, nazionali ed europei, realizzati mediante l'uso delle TIC, insegnanti e alunni lavorano insieme su percorsi interdisciplinari, favorendo la motivazione all'apprendimento e lo sviluppo delle competenze. Le attività si svolgono in un ambiente virtuale sicuro (TwinSpace), che supporta la comunicazione e la condivisione di materiali. Attraverso il lavoro congiunto, il Twinning consente di valorizzare le competenze di ciascun partner, favorendo l'apprendimento reciproco e la costruzione di soluzioni condivise con un impatto duraturo a livello locale ed europeo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- "MI FORMO E LAVORO"

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- IL TUO FUTURO IN EUROPA CON LE STEM



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S.S. "MAURO PERRONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: OLIMPIADI NAZIONALI DI STATISTICA**

Finalità dell'azione è la preparazione alle Olimpiadi nazionali di Statistica rivolta agli studenti delle classi I, II, III e IV di tutti i corsi d'istruzione

secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche italiane statali e paritarie. Il fine è quello di promuovere e realizzare iniziative concernenti la valorizzazione delle eccellenze degli studenti.

Le Olimpiadi Italiane di Statistica intendono favorire lo sviluppo e la diffusione del ragionamento statistico e la capacità di interpretare le sintesi quantitative in modo corretto, incoraggiando nei giovani l'interesse verso l'analisi dei dati, la probabilità e le sue applicazioni, strumenti indispensabili per cogliere correttamente il significato di molte delle informazioni che ricevono nell'esperienza di ogni giorno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Sviluppo e diffusione del ragionamento statistico e la capacità di interpretare le sintesi quantitative in modo corretto, incoraggiando un maggiore interesse verso l'analisi dei dati, la probabilità e le sue applicazioni.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Attivazione di un processo di stimolo competitivo e di confronto con i pari.
- Miglioramento esiti prove INVALSI per quanto concerne la matematica

○ **Azione n° 2: PLS -PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE - Laboratorio di Statistica per l'informazione e la conoscenza**

Il progetto è rivolto agli studenti del triennio di tutti gli indirizzi di studio al fine di orientarli non solo per quanto concerne le loro successive e specifiche scelte universitarie ma soprattutto favorirli nel



consolidamento delle conoscenze e competenze richieste per un regolare prosieguo degli studi universitari. Le attività, finanziate dal MIM, sono realizzate con il Dipartimento di Scienze Statistiche dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e con l'ISTAT e hanno l'obiettivo di diffondere la cultura statistica fra gli studenti della scuola secondaria di secondo grado per contribuire ad una migliore percezione della sua importanza per una cittadinanza attiva e consapevole. Il progetto, che prevede l'applicazione dei metodi statistici a problemi riguardanti la realtà locale che possano suscitare l'interesse degli studenti, è articolato come segue:

- attività formative per docenti e studenti (statistica descrittiva e di calcolo delle probabilità)
- laboratori pratici (gestione di dati e lo studio quantitativo di fenomeni collettivi)
- formazione per gli insegnanti di matematica
- attività di autovalutazione

I laboratori, a cui partecipano docenti e studenti, sono complessivamente tre. Ogni laboratorio è suddiviso in tre moduli didattici:

- Laboratorio sulla produzione di dati statistici ufficiali, la somministrazione di questionari e l'archiviazione dei dati.
- Laboratorio sull'analisi esplorativa dei dati statistici.
- Laboratorio sulla presentazione e interpretazione dei dati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Diffondere/potenziare la cultura statistica fra gli studenti degli ultimi anni della scuola secondaria di secondo grado per contribuire ad una migliore percezione della sua importanza per una cittadinanza attiva e consapevole
- Stimolare la scelta dei corsi di statistica nell'ambito della formazione universitaria
- Contribuire alla formazione degli insegnanti di matematica sull'importanza della Statistica
- Approfondire i principali elementi di teoria della probabilità necessari alla pianificazione di un'indagine campionaria
- Individuare e utilizzare le principali fonti statistiche ufficiali
- Acquisire le tecniche e i metodi per la progettazione, la somministrazione di questionari e la rielaborazione dei dati
- Sviluppare delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- Potenziare le metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Attivare un processo di stimolo competitivo e di confronto con i pari
- Migliorare gli esiti delle prove INVALSI per quanto concerne la matematica
- Acquisire competenza nell'uso di software per le analisi statistiche e MS Excel

○ **Azione n° 3: IL TUO FUTURO IN EUROPA CON LE STEM**

L'approccio didattico adottato è orientato allo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari attraverso metodologie attive, laboratoriali e collaborative, quali il problem



solving, il project-based learning, la didattica laboratoriale e l'uso consapevole delle tecnologie digitali. Particolare attenzione è rivolta all'integrazione tra saperi scientifici, matematici e tecnologici, favorendo una visione unitaria e interdisciplinare dei fenomeni e dei problemi della realtà. L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) come elemento strategico della formazione degli studenti, in coerenza con le Indicazioni Nazionali, il quadro europeo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e le priorità del Piano Nazionale Scuola Digitale.

L'istituto è destinatario di un finanziamento - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Avviso pubblico prot. n. 121362 del 13 luglio 2025 per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025).

Titolo progetto: IL TUO FUTURO IN EUROPA CON LE STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione delle competenze STEM si fonda sull'osservazione sistematica dei processi di



apprendimento e sulla realizzazione di compiti autentici, progetti e attività pratiche che richiedono agli studenti di applicare conoscenze, abilità e atteggiamenti in contesti significativi. Essa tiene conto non solo dei risultati conseguiti, ma anche della capacità di analizzare problemi complessi, progettare soluzioni, utilizzare strumenti digitali, lavorare in gruppo, comunicare in modo efficace e riflettere criticamente sulle proprie scelte. I criteri di valutazione sono condivisi all'interno dei dipartimenti disciplinari e si articolano su diversi livelli di padronanza (base, intermedio, avanzato), al fine di garantire trasparenza, equità e coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente in uscita. La valutazione delle competenze STEM contribuisce inoltre allo sviluppo della cittadinanza attiva e responsabile, con particolare riferimento alla sostenibilità, all'etica dell'innovazione e all'impatto sociale e ambientale delle scelte scientifiche e tecnologiche.

○ **Azione n° 4: LICEO MATEMATICO**

Il progetto didattico Liceo Matematico, promosso dall'Università di Salerno e per la Puglia dal dipartimento di Matematica dell'Università "Aldo Moro" di Bari, coinvolge oggi circa 150 scuole superiori, tra licei, istituti tecnici e istituti professionali. Il progetto prevede ore aggiuntive di matematica rispetto a quelle curricolari (almeno un'ora in più alla settimana). Nelle ore aggiuntive sono approfonditi contenuti di Matematica e, soprattutto, sono proposte attività interdisciplinari che coinvolgono la Fisica, le Scienze Naturali, l'Arte, la Letteratura, ecc. Le attività aggiuntive, sempre di carattere laboratoriale, sono finalizzate ad ampliare la formazione culturale e a svilupparne le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca, soprattutto degli studenti degli indirizzi tecnici-professionali che percepiscono la matematica come uno scoglio teorico distante. Il Liceo Matematico, infine, si caratterizza per una forte collaborazione tra scuola e università.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Lo sviluppo organico degli obiettivi STEM per un istituto tecnico o professionale all'interno del progetto Liceo Matematico si fonda sull'integrazione profonda tra il rigore analitico e la realtà operativa. L'approccio interdisciplinare ricompone la frammentazione del sapere, ponendo la matematica come collante tra le scienze pure e le applicazioni tecniche. Gli obiettivi di apprendimento si possono definire su diversi piani. Sul piano cognitivo, le attività migliorano il pensiero strategico. Sul piano relazionale, l'esperienza del Liceo Matematico favorisce la collaborazione in gruppi di ricerca per risolvere sfide comuni. Infine, un obiettivo prioritario è favorire la prosecuzione degli studi in percorsi ITS o facoltà STEM (Ingegneria, Informatica, Economia).

La valutazione delle competenze STEM si fonda sull'osservazione sistematica dei processi di apprendimento e sulla realizzazione di compiti autentici, progetti e attività pratiche che richiedono agli studenti di applicare conoscenze, abilità e atteggiamenti in contesti significativi. Essa tiene conto non solo dei risultati conseguiti, ma anche della capacità di analizzare problemi complessi, progettare soluzioni, utilizzare strumenti digitali, lavorare in gruppo, comunicare in modo efficace e riflettere criticamente sulle proprie scelte. I criteri di valutazione sono condivisi all'interno dei dipartimenti disciplinari e si articolano su diversi livelli di padronanza (base, intermedio, avanzato), al fine di garantire trasparenza, equità e coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente in uscita. La valutazione delle competenze STEM contribuisce inoltre allo sviluppo della cittadinanza attiva e responsabile, con particolare riferimento alla sostenibilità, all'etica dell'innovazione e all'impatto sociale e ambientale delle scelte scientifiche e tecnologiche.

○ Azione n° 5: SCACCOMATICA - Fondi Strutturali



Europei – PN 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+) – Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze- PIANO ESTATE 2025-26

Il modulo "Scaccomatica", previsto tra i percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni PIANO ESTATE, dell' Avviso pubblico (rif. Nota AOOGABMI/81652 del 23.05.2025)- Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+), mira ad aumentare le competenze logico-matematiche degli alunni e le competenze sociali di rispetto delle regole e dei tempi altrui, vedendo il gioco degli scacchi in stretta relazione con gli apprendimenti matematici. La pratica scacchistica influisce positivamente sulla crescita intellettuale e sociale del ragazzo, esercitando la riflessione, il ragionamento logico-matematico, e stimolando osservazione, memoria visiva e spaziale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Il corso "Scaccomatica" si inserisce come azione di potenziamento delle competenze logico-matematiche e digitali, perché permette rappresenta una vera e propria palestra per la mente in chiave STEM, in quanto la scacchiera diventa un laboratorio dove l'alunno smette di essere un giocatore e diventa un programmatore. Gli obiettivi di apprendimento che si intendono perseguire attraverso questa azioni sono i seguenti:

- sviluppare la logica deduttiva
- saper utilizzare il sistema di coordinate algebriche per mappare lo spazio e calcolare distanze
- saper strutturare una strategia a lungo termine e adattarla agli imprevisti
- mantenere la concentrazione
- migliorare l'astrazione
- analizzare le proprie sconfitte per individuare l'errore sistematico.

In un'ottica valutativa, il percorso è utile a valutare la capacità dell'alunno di trasformare il gioco in un processo scientifico, osservando come costruisce catene logiche rigorose per risolvere problemi, come utilizza criticamente i software e i dati digitali per affinare la propria strategia e, soprattutto, come analizza i propri errori per correggere i processi mentali che li hanno generati.

○ **Azione n° 6: MATE...TURISTI-Fondi Strutturali Europei – PN 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+) – Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze- PIANO ESTATE 2025-26**

Il modulo "Mate...turisti", previsto tra i percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni PIANO ESTATE, dell' Avviso pubblico (rif. Nota AOOGABMI/81652 del 23.05.2025)- Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+), è un percorso formativo innovativo che mira a rendere l'apprendimento della matematica, delle scienze e della tecnologia un'esperienza concreta e coinvolgente, al di fuori delle aule scolastiche. Gli studenti, muniti di strumenti semplici



come metri e bussole, saranno impegnati in compiti di rilevamento e misurazione, scoperta di forme geometriche, analisi di simmetrie e proporzioni, risoluzione di "enigmi matematici" e creazione di mappe. Questo modulo si propone di creare un contatto diretto con l'ambiente e la natura, facilitando nuove forme di socialità e condivisione tra i ragazzi. L'obiettivo è dimostrare come la matematica non sia una disciplina astratta, ma uno strumento fondamentale per interpretare il mondo, profondamente radicata nella storia, nell'arte e nell'architettura. Attraverso questo approccio ludico e pratico, si intende anche rafforzare valori come l'amicizia, la solidarietà e la capacità di lavorare in squadra, migliorando al contempo le abilità di problem solving. Le attività del modulo "Mate...turisti" prevedono esplorazioni guidate in luoghi significativi del territorio. Gli studenti, muniti di strumenti semplici come metri e bussole, saranno ingaggiati in compiti di:

- Rilevamento e Misurazione: calcoleranno distanze, altezze e angoli di elementi architettonici o naturali, ad esempio misurando l'altezza di un campanile senza scalarlo o determinando il rapporto aureo in facciate di edifici.
- Scoperta di Forme Geometriche: identificheranno e classificheranno le figure geometriche presenti nell'architettura e nel paesaggio, comprendendone la funzione strutturale ed estetica.
- Analisi di Simmetrie e Proporzioni: ricercheranno esempi di simmetria e di sequenze numeriche come la successione di Fibonacci e il rapporto aureo in opere d'arte o elementi naturali.
- Risoluzione di "Enigmi Matematici": ogni tappa presenterà sfide matematiche da risolvere, che richiederanno l'applicazione di concetti di geometria, aritmetica o logica legati all'ambiente osservato.
- Creazione di Mappe e Rappresentazioni: realizzeranno schizzi, disegni o piccole mappe dei luoghi visitati, annotando le scoperte matematiche e imparando a rappresentare graficamente i dati.
- Narrazione della Matematica: condivideranno storie e curiosità matematiche legate ai monumenti, scoprendo come principi matematici siano stati applicati in opere storiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Questo approccio trasforma l'apprendimento in un'avventura, stimolando la curiosità e il pensiero critico, e applicando le conoscenze a situazioni reali. L'obiettivo è rendere la matematica una disciplina viva e concreta, migliorare le competenze di calcolo e rappresentazione, e riscoprire il patrimonio culturale del territorio da una nuova prospettiva. "Mate...turisti" è concepito per creare ricordi indelebili di successo e connessione con la natura, promuovendo un apprendimento divertente e significativo.

In un'ottica di valutazione delle competenze STEM, gli obiettivi di apprendimento possono essere sintetizzati come segue:

- Saper tradurre elementi del mondo reale (monumenti, spazi naturali) in modelli geometrici per calcolare distanze, altezze e angoli mediante metodi indiretti.
- Identificare proprietà matematiche nascoste nella realtà, come il rapporto aureo o le successioni di Fibonacci, comprendendone il nesso tra estetica e funzione strutturale.
- Risolvere problemi logico-aritmetici legati al contesto (enigmi matematici) utilizzando strumenti di misura analogici e concetti di proporzionalità.
- Utilizzare correttamente strumenti tecnici (bussole, metri, clinometri) per la raccolta di dati ambientali e architettonici.
- Comprendere e spiegare le scelte tecnologiche degli antichi costruttori (es. uso di archi, simmetrie) come soluzioni a problemi fisici e statici.
- Saper narrare il territorio attraverso il linguaggio matematico, rendendo



comprensibili concetti complessi tramite la storia e l'arte.



Moduli di orientamento formativo

I.I.S.S. "MAURO PERRONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III -**

Il focus del modulo di Orientamento classi III è sostenere lo studente alla conoscenza di sé :

- rilevare attitudini, interessi, motivazioni e aspettative personali;
- comprendere punti di forza e debolezza; riflettere sulla propria identità, valori e aspirazioni future.

Questa conoscenza di sé permette di mettere in relazione le proprie potenzialità con le scelte formative e professionali da compiere, rendendo il processo decisionale più consapevole e coerente

Ad integrazione dei moduli previsti dalle Linee guida per l'Orientamento adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 22 dicembre 2022, l'istituto ha avviato i percorsi di orientamento in orario extra curriculare finanziati con POC "Per La Scuola" 2014-20 - Avviso pubblico prot. n. 64310 del 23 aprile 2025, che prevedono attività distinte per indirizzi di studio e rappresentano un'opportunità per far emergere i talenti degli studenti, con l'obiettivo di diminuire il fenomeno della dispersione scolastica .



Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO 3 classi 2023-24.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV -

Le attività di questo modulo tenderanno a sostenere gli studenti nella conoscenza e nello sviluppo delle cosiddette soft skills e delle competenze trasversali di tipo cognitivo, personale e relazionale, oggi fondamentali per svolgere qualunque professione (per esempio il pensiero critico, la comunicazione efficace,).

Ad integrazione dei moduli previsti dalle Linee guida per l'Orientamento adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 22 dicembre 2022, l'istituto ha avviato i percorsi di orientamento in orario extra curriculare finanziati con POC "Per La



Scuola" 2014-20 - Avviso pubblico prot. n. 64310 del 23 aprile 2025, che prevedono attività distinte per indirizzi di studio e rappresentano un'opportunità per far emergere i talenti degli studenti, con l'obiettivo di diminuire il fenomeno della dispersione scolastica .

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO 4 classi 2023-24.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V -**

Le attività di questo Modulo tenderanno a:

1. Fornire le chiavi per apprendere e per costruire le proprie competenze
2. Trasformare il proprio sapere rendendolo coerente con l'evoluzione delle conoscenze
3. Sviluppare le competenze necessarie per definire o ridefinire i propri obiettivi personali



e per elaborare un progetto di vita

Ad integrazione dei moduli previsti dalle Linee guida per l'Orientamento adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 22 dicembre 2022, l'istituto ha avviato i percorsi di orientamento in orario extra curriculare finanziati con POC "Per La Scuola" 2014-20 - Avviso pubblico prot. n. 64310 del 23 aprile 2025, che prevedono attività distinte per indirizzi di studio e rappresentano un'opportunità per far emergere i talenti degli studenti, con l'obiettivo di diminuire il fenomeno della dispersione scolastica .

Per gli studenti delle classi V l'Istituto mette a disposizione un PLACEMENT POINT un servizio di orientamento lavorativo per gli studenti e di proposte di offerte di lavoro da parte delle aziende.

[SPORTELLLO DI PLACEMENT POINT M. PERRONE](#)

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO 5 classi 2023-24.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● “MI FORMO E LAVORO”

La Legge 107/2015 ha reso i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro obbligatori e parte dell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado. La finalità consisteva nello sviluppo delle competenze previste nel Profilo Educativo Culturale e Professionale del corso di studi, utili ai fini orientativi e spendibili nel mondo del lavoro. L'alternanza scuola-lavoro, sulla scia della centralità assunta dal tema delle soft skills e dell'orientamento nella formazione, cambia denominazione con la legge 145/2018 e prende il nome di “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)”, attivati a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019. Tali percorsi, in linea con quanto già previsto dalla Legge 107/2015, consentono a tutti gli studenti del triennio delle scuole secondarie di secondo grado, di essere coinvolti in progetti formativi legati al mondo del lavoro e all'orientamento professionale e universitario. Il monte ore previsto per tali attività è di una durata complessiva pari a non meno di 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali, di 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno degli istituti tecnici.

Con il Decreto-legge 9 settembre 2025, 127, art. 1, comma 6, i “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” vengono rinominati in “Formazione scuola-lavoro” dall'a.s.25/26

La Formazione Scuola lavoro rappresenta un'occasione preziosa in cui crescere, comprendere l'utilità del proprio curriculum, utilizzare quanto appreso ma apprendere anche altro, scegliere e agire responsabilmente. In un'ottica di “apprendimento permanente”, continuando quel processo educativo e formativo che consente di “migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale”

Finalità della Formazione Scuola -Lavoro (indicate dal decreto legislativo n. 77/2005,art.2)

La Formazione scuola-lavoro dell'Istituto Mauro Perrone (ora FSL) si propone come metodologia didattica per:

a) attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;



- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti nei processi formativi;
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- f) esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, in una logica centrata anche sull'auto-orientamento.

STRUTTURA DEL PROGETTO FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

ISTITUTO TECNICO

TURISTICO (CASTELLANETA); **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI** (GINOSA); **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO E GEOTECNICO** (GINOSA), CHIMICA DEI MATERIALI (GINOSA)

CLASSE N° ORE COMPLESSIVE AREA GENERALE STAGE

3^	50	20	30
4^	70		70
5^	30	30	

ISTITUTO PROFESSIONALE

SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBEGHIERA



CLASSE N° ORE COMPLESSIVE AREA GENERALE STAGE

3^	60	12	48
4^	120		120
5^	30	30	

SERVIZI COMMERCIALI PER LA PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA (GINOSA), SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIO SANITARIA (GINOSA)

CLASSE N° ORE COMPLESSIVE AREA GENERALE STAGE

3^	60	30	30
4^	120		120
5^	30	30	

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE :

[PROGETTO DI ISTITUTO FSL 2025-26](#)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE DEI PERCORSI DI FSL

I percorsi FSL sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'Istituzione scolastica degli studenti in FSL e certifica le competenze da essi acquisite.

La valutazione degli esiti delle attività FSL come affermano le Linee Guida "I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti", è sintetizzata nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Essa è effettuata tramite specifica scheda (Certificazione delle competenze), redatta dal Consiglio di classe.

Titolare e responsabile della valutazione formativa nei percorsi di FSL, come della valutazione periodica e finale degli apprendimenti, è il Consiglio di classe. Rispetto agli apprendimenti, ciascun Consiglio di classe valuta le competenze acquisite dallo studente in Formazione scuola-lavoro sulla base di più elementi:

1. la valutazione proposta dal tutor esterno/aziendale, che fornisce indicazioni circa i livelli di prestazione dello studente durante lo stage. Il tutor esterno, con il quale si sono



preventivamente concordati i criteri di valutazione, in coerenza con il progetto formativo individualizzato e grazie agli strumenti di osservazione/valutazione elaborati e condivisi in fase di co-progettazione con il tutor interno e/o con il CdC, comunica tutti gli elementi utili rilevati durante l'osservazione dello studente e le sue considerazioni in merito. Il Consiglio tradurrà tali indicazioni in dimensioni di competenza utili alla valutazione delle competenze trasversali e disciplinari acquisite/potenziare durante lo stage;

2. la valutazione del tutor interno, che fornisce le informazioni sullo svolgimento dello stage emerse dal monitoraggio (che prevede un contatto costante con lo studente, il tutor esterno e l'ente ospitante) e sulle attività d'aula previste dalla Formazione scuola-lavoro, nonché le sue considerazioni sullo svolgimento del percorso; il tutor interno costituisce il trait d'union tra i vari attori della FSL, soprattutto in tema di valutazione, colui che raccoglie dati, osservazioni e considerazioni, ne fa sintesi e la riporta all'interno del Consiglio di classe.

3. il giudizio dei docenti delle discipline direttamente coinvolte (definite in fase di progettazione) nella FSL, che hanno individuato e valutato elementi sulle competenze disciplinari e trasversali acquisite in FSL, attraverso strumenti di tipologie diverse: osservazioni e indicazioni fornite dai tutor esterno e interno, project work, ecc.; in tal modo, l'esperienza della Formazione scuola-lavoro incide sulla proposta di valutazione nelle singole discipline in fase di scrutinio;

4. il giudizio di tutti i docenti del consiglio di classe che valutano, attraverso gli elementi indicati dai tutor il livello di competenza raggiunto dallo studente

Si terrà conto della valutazione dei percorsi FSL anche nell'attribuzione del voto di condotta

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti

Nel triennio il percorso di FSL scuola lavoro contribuisce alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti dei singoli studenti per diversi aspetti e per ogni anno scolastico, nonché all'ammissione e alla valutazione dell'Esame di Stato. Tenendo conto delle modalità di valutazione indicate in precedenza, e sottolineando il fatto che le scelte circa le modalità e gli strumenti adottati debbano essere stabiliti ex ante dal Consiglio di classe, la Formazione Scuola Lavoro viene valutata nel seguente modo:

1. contribuisce alla valutazione nelle discipline, sia di base sia di Indirizzo collegate direttamente all'esperienza di FSL, stabilite all'inizio dell'anno scolastico in fase di programmazione didattica
2. influisce nell'attribuzione del voto di condotta
- 3.. influisce sulla valutazione delle capacità relazionali dello studente;



4. incide sull'attribuzione dei crediti scolastici;

5. offre elementi per la valutazione delle competenze chiave europee e per le competenze di cittadinanza,

La certificazione finale triennale del percorso FSL verrà validata dal consiglio di Classe in sede di Ammissione agli esami di Stato

Ammissione agli Esami di Stato

Con il Decreto Ministeriale n. 226 del 2024, il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) ripristina la piena obbligatorietà dei PCTO, riaffermandone il ruolo centrale nella preparazione degli studenti, sia interni che esterni.

In quanto percorso curricolare obbligatorio, lo svolgimento della Formazione scuola-lavoro è requisito per l'ammissione all'Esame di Stato del II Ciclo. Gli studenti sono tenuti a svolgere almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore previsto per le attività di Formazione scuola-lavoro, comprensive di stage/tirocinio e di tutte le attività d'aula programmate.

Gli studenti che hanno frequentato regolarmente tutti gli anni scolastici senza interruzioni sono tenuti a completare la FSL prevista dal loro percorso di studi. Nel loro caso, non è consentito sostituire la FSL con attività alternative, poiché lo sviluppo delle competenze trasversali è già integrato nel programma formativo ufficiale. Essendo la FSL attività da considerarsi curricolare, in caso di non ammissione alla classe successiva l'attività svolta sarà ritenuta non valida ai fini del computo, ad eccezione di eventuali certificazioni conseguite (Sicurezza, HACCP, altre); lo studente dovrà svolgere nuovamente le attività di stage previste secondo il progetto previsto dal CdC nel nuovo anno scolastico.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progettualità etwinning

realizzazione di progetti e UDA con partners stranieri attraverso la piattaforma digitale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso l'implementazione di azioni didattico-formative mirate

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Progetto ERASMUS

formazione di giovani diplomati pugliesi "Strategic Thinking And Acting"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso l'implementazione di azioni didattico-formative mirate

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● Laboratorio di solidarietà agita

Attività di sensibilizzazione verso il Volontariato. Progetto Telethon

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso l'implementazione di azioni didattico-formative mirate

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni

● Giornate di sensibilizzazione verso tematiche sociali

1. Donazione sangue in collaborazione con la Fratres di Castellaneta e l'Ospedale S. Pio di Castellaneta e AVIS di Ginosa (CLASSI QUINTE) 2. Campagna di sensibilizzazione Donazione Midollo Osseo con l'Associazione ADMO di Castellaneta (CLASSI QUARTE E QUINTE) 3. Progetto di prevenzione contro le malattie oncologiche PROGETTO MARTINA in collaborazione con i club LIONS (CLASSI TERZE E QUARTE) 4. Incontri informativi contro le dipendenze, Progetto Cardio Protezione e Sicurezza stradale in collaborazione con i Rotary di Ginosa 5. Progetto BLSD (CLASSI QUARTE E QUINTE) 6. La cultura di genere: promuovere eventi di sensibilizzazione e attività per abbattere stereotipi di genere in collaborazione con istituzioni e territorio (Centri anti violenza) per creare una società più consapevole delle differenze di genere e paritaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica



	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni

● La scuola promuove la salute

L'Istituto fa parte della rete di 170 scuole della Puglia che in accordo con la Regione Puglia, promuovono il benessere e la salute degli studenti. ELENCO PROGETTI REGIONALI 1. EMOZIONI IN BALLO: Obiettivi: promuovere negli studenti il benessere psicofisico e la competenza emotivo relazionale, favorendo la partecipazione all'inclusione (CLASSI PRIME) 2. DAL PALCOSCENICO ALLA REALTA@SCUOLA DI PREVENZIONE: Obiettivi: implementare la cultura della sicurezza negli ambienti di lavoro e sviluppare e approfondire le conoscenze sulle dinamiche infortunistiche e sulle relative misure di prevenzione primaria e secondaria (CLASSI QUINTE) PROGETTI PROVINCIA DI TARANTO: 1. AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ 3.0: Obiettivi: fornire agli insegnanti, metodi e strumenti didattici adeguati per affrontare i temi legati all'affettività e sessualità nell'era di Internet e migliorare le capacità e le competenze degli studenti (life skills) al fine di incentivare scelte autonome responsabili, riducendo i comportamenti al rischio. (CLASSI SECONDE) 2. TI AMO DA MORIRE: Obiettivi: imparare a riconoscere relazioni affettive sane e bisogni positivi relativi al benessere individuale e di coppia, fornire strumenti atti a valutare e riconoscere i fattori di rischio e individuare e aiutare quei soggetti a rischio, avvicinando i giovani alle istituzioni preposte nei casi di stalking (CLASSI TERZE E QUARTE) 3. POSTURA IN CRESCITA: LA PREVENZIONE CHE TI SOSTIENE: Obiettivi: prevenire l'insorgenza di alterazioni posturali e favorire un armonico sviluppo corporeo durante la crescita, diffondendo i principi dell'igiene posturale nella vita scolastica e quotidiana e promuovere la consapevolezza corporea e l'ascolto del proprio corpo. (CLASSI PRIME/TERZE)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso l'implementazione di azioni didattico-formative mirate

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

● Prevenzione del bullismo e cyberbullismo: GENERAZIONI CONNESSE

Il progetto, coordinato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito ed è parte delle iniziative europee del Safer Internet Programme, in collaborazione con enti pubblici e privati, prevede la relaizzazione di attività di prevenzione del bullismo e cyberbullismo attraverso la promozione di un uso sicuro, consapevole e responsabile di Internet e delle tecnologie digitali, soprattutto tra



adolescenti, famiglie e comunità educante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso l'implementazione di azioni didattico-formative mirate

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni

● OLIMPIADI DI STATISTICA

Laboratori di addestramento alla statistica per la partecipazione alla competizione nazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica



● Corsi di lingua straniera

INGLESE (A1, A2, B1, B2, C1), FRANCESE (A1 – A2), SPAGNOLO BASE E TEDESCO (A1) per esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ridurre del 3% la percentuale degli studenti di tutte classi con valutazione minore di 6 in Matematica e Inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica



● ICDL start – 4 moduli

Attività di esercizio finalizzato alla preparazione per il superamento dell'esame per la Patente Informatica di base

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ridurre del 3% la percentuale degli studenti di tutte classi con valutazione minore di 6 in Matematica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Potenziamento delle competenze linguistiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Risultati scolastici; -risultati nelle prove standardizzate nazionali; -competenze chiave europee

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Lingue

Aule

Aula generica

● PREMIO ASIMOV

Attività di lettura, stesura della recensione, preparazione della scheda di valutazione,



compilazione del questionario anonimo, ed eventuali ed auspicabili discussioni con gli altri partecipanti, con i docenti, con i membri della Commissione Scientifica Regionale, anche con mezzi telematici, che potrà essere riconosciuta ai fini dell'attribuzione di crediti formativi e come percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, ex alternanza scuola-lavoro). La Commissione Scientifica riconosce che la recensione di un libro richieda un lavoro di 30 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Partecipazione al concorso □ Promozione della lettura di opere di divulgazione scientifica □
Potenziamento della lettura di tipo analitico, critico e riflessivo □ Miglioramento delle capacità linguistiche, stilistiche e lessicali □ Promozione delle attività interdisciplinari (area umanistica e scientifica)

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● IN TEATRO... E' POSSIBILE

Moduli di Lingua Madre: Tre moduli dedicati all'arte teatrale, finalizzati a potenziare le capacità espressive, comunicative e relazionali. Attraverso esercizi di dizione, improvvisazione e messa in scena, i partecipanti potranno migliorare l'autostima, la creatività e la capacità di lavorare in gruppo, sviluppando una maggiore consapevolezza della propria lingua e della sua forza espressiva. (Avviso prot. n. 81652 del 23/05/2025- Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+))

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Miglioramento in % delle competenze linguistico-espressive in lingua madre Riduzione degli abbandoni scolastici

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Magna Teatro

● "Talenti in crescita": percorsi di apprendimento avanzato

Per la valorizzazione delle competenze degli studenti eccellenti l'Istituto organizza concorsi/gare interne distinte per indirizzi e promuove la partecipazione ad iniziative regionali e nazionali. Le attività didattiche rivolte agli studenti eccellenti rivestono un elevato valore formativo, poiché mirano a riconoscere, valorizzare e sviluppare il potenziale individuale di ciascun alunno, promuovendo un apprendimento profondo e significativo. Tali attività favoriscono lo sviluppo delle competenze cognitive di livello superiore, come il pensiero critico, la capacità di analisi e sintesi, la creatività e la risoluzione di problemi complessi. Attraverso proposte didattiche sfidanti e stimolanti, gli studenti sono incoraggiati ad andare oltre la semplice acquisizione di contenuti, maturando un approccio autonomo e consapevole allo studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e ridurre la dispersione implicita ed esplicita.

Traguardo

Ridurre del 10% la percentuale degli alunni non scrutinabili. Innalzare la media generale delle valutazioni in almeno l'80% delle classi dell'Istituto. Aumentare del 5% la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce di valutazione più alte agli Esami di Stato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il livello di competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo

Incrementare progressivamente fino al 15% il numero degli studenti di tutte le classi che hanno riportato almeno un livello intermedio (VALUTAZIONE 8/9) di valutazione dell'Educazione Civica

Risultati attesi

Aumento della % di studenti che raggiungono risultati eccellenti nella valutazione degli apprendimenti nelle distinte aree di indirizzo.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Laboratorio Costruzioni, Ambiente e Territorio
	Laboratorio Geotecnico
	RISTORANTE DIDATTICO
Biblioteche	Informatizzata

● RISPETTA L' AMBIENTE

1. PROGETTO GREEN GAME (CLASSI SECONDE): Progetto che educa gli studenti alla raccolta differenziata e al riciclo sostenibile degli imballaggi. 2. INCONTRI E VISITE AD OASI NATURALISTICHE (CLASSI PRIME E TERZE)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aumentare il livello di competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza.

Traguardo

Incrementare progressivamente fino al 15% il numero degli studenti di tutte le classi che hanno riportato almeno un livello intermedio (VALUTAZIONE 8/9) di valutazione dell'Educazione Civica

Risultati attesi

Migliorare la % delle competenze sociali e civiche in ordine al rispetto dell'ambiente

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Classi digitali
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Questo progetto coinvolge gli alunni delle classi che scelgono la metodologia della didattica digitale. Con tale sperimentazione si vuole sostenere e potenziare l'azione didattica dei docenti impegnati in questo processo d'innovazione e ricerca, con una serie di strumenti innovativi, indispensabili per una corretta ed efficace gestione delle metodologie adottate. Il tablet, dispositivo personale di ciascun alunno, è sicuramente lo strumento più congeniale per le nuove metodologie didattiche, perché molto familiare agli alunni, utilizzato anche nel tempo libero, e con il quale dimostrano di avere grande agilità e competenza operativa: in altre parole è uno strumento molto accattivante. Inoltre con un tablet si possono ottenere altri due vantaggi: lo scambio istantaneo dei documenti tra docente e alunni e la possibilità di estendere le tipologie dei documenti utilizzabili di qualunque tipo (filmati, immagini editabili, audio registrato, musica). La presenza di una rete wifi, inoltre, consentirà tale scambio di documenti tra i tablet degli alunni e del docente. Il docente in tal modo, potrà raccogliere rapidamente il lavoro degli studenti e procedere ad una valutazione critica condivisa con tutta la classe.

Obiettivi.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Il progetto si propone di raggiungere i seguenti risultati:

- diffondere tra i docenti dell'istituto l'uso delle nuove pratiche e metodologie didattiche;
- diminuire la percentuale di insuccesso tra gli alunni del biennio, utilizzando strumenti tecnologici e ambienti che quotidianamente fanno parte del loro vissuto sociale;
- aumentare l'efficacia delle nuove metodologie didattiche basate sull'insegnamento tra pari, con l'uso dei nuovi strumenti digitali.

Titolo attività: Il sito d'Istituto al servizio della comunità scolastica
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il sito d'Istituto diventa strumento di comunicazione prioritaria sia per il personale della scuola sia per le famiglie e gli studenti.

Tutte le informazioni necessarie vengono diffuse attraverso le diverse aree del sito (circolari, Albo pretorio, amministrazione trasparente, etc..) al fine di accelerare il processo di comunicazione raggiungendo in poco tempo il maggior numero di utenti possibile.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Biblioteca scolastica innovativa
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La biblioteca scolastica innovativa rappresenterà un punto di riferimento sia per la scuola sia per il territorio. Si intende diffondere la "cultura" dell'uso consapevole delle biblioteche e dei loro servizi. Si organizzeranno attività, incontri, conferenze rivolte all'intera comunità a partire dalle famiglie al fine di utilizzare la biblioteca come laboratorio per sviluppo di competenze chiave per l'apprendimento permanente. La realizzazione di una catalogazione informatizzata e la messa online di cataloghi delle risorse disponibili faciliterà il prestito agli utenti. I contenuti in formato digitale permetteranno agli utenti di ottenere in lettura libri e quotidiani attraverso la piattaforma digital lending

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari sono i docenti che operano all'interno delle classi digitali e non che necessitano di rafforzare le proprie competenze.

Le attività previste riguardano:

- formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz, ecc.;
- formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica;
- formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzione online per la creazione di classi virtuali, social network ecc.;
- formazione sull'utilizzo delle Digital Board di recente adozione;
- monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

Approfondimento

L'Istituto ha realizzato un curriculum delle competenze digitali collegata soprattutto ad alcune azioni specifiche del PNSD, in particolare all'Azione #14 – Framework comune per le competenze digitali e l'educazione ai media che prevede la definizione di un quadro di riferimento condiviso per le competenze digitali degli studenti (in coerenza con il DigComp europeo) e costituisce la base per costruire un curriculum verticale delle competenze digitali riportato al link sottostante.

[CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE DIGITALI](#)

Inoltre, l'Istituto si è dotato di un Regolamento per l'utilizzo dell' AI nella didattica alla luce della pubblicazione delle Linee guida Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025) definiscono un quadro di regole e principi per l'uso consapevole, etico e sicuro dell'IA in ambito educativo.

[REGOLAMENTO UTILIZZO AI](#)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ISTITUTO PROF.LE PERRONE - TARC03901T

IST. PROF.LE "G.M. SFORZA" PALAGIANELLO - TARC03902V

ISTITUTO PROF.LE "BELLISARIO" - TARC03903X

I.P. PERRONE - SERALE - TARC039517

SERALE IST. PROF.LE "BELLISARIO" - TARC039539

ISTITUTO TECNICO PERRONE - TATD039015

IST. TECNICO "BELLISARIO" - TATD039026

SERALE IST. TECNOLOGICO "BELLISARIO" - TATD03952G

Criteri di valutazione comuni

La valutazione fa parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento e accompagna ogni fase del processo formativo. I criteri comuni di valutazione degli apprendimenti sono parametri utilizzati per valutare il livello di apprendimento degli studenti in modo oggettivo e coerente, basandosi su competenze e abilità definite per ciascuna disciplina. I principi dei criteri di valutazione degli apprendimenti degli studenti sono fondamentali per garantire che la valutazione sia equa, trasparente e centrata sullo sviluppo delle competenze. Questi principi mirano a garantire che ogni studente venga valutato in modo giusto, considerando le sue reali capacità e progressi, e non solo il risultato finale. I principi alla base della valutazione degli apprendimenti: 1. Equità: La valutazione deve essere equa per tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro origini, abilità o situazioni personali. Gli stessi criteri devono essere applicati a tutti, ma è possibile adattarli in base alle necessità individuali (ad esempio, per studenti con bisogni educativi speciali). 2. Trasparenza: Gli studenti devono essere informati in modo chiaro sui criteri e sugli obiettivi di valutazione prima di



affrontare una prova o un compito. Questo principio implica che i criteri siano comprensibili, accessibili e resi pubblici. 3. Coerenza: I criteri di valutazione devono essere coerenti con gli obiettivi didattici e le competenze che si intendono sviluppare. Non si devono usare criteri che non riflettano effettivamente le competenze da valutare. 4. Rilevanza: Gli strumenti e i criteri di valutazione devono essere rilevanti rispetto agli obiettivi educativi e alle situazioni reali. Devono stimolare l'apprendimento significativo e l'applicazione pratica delle conoscenze. 5. Partecipazione attiva dello studente: La valutazione non deve essere solo un momento in cui si verifica il risultato dell'apprendimento, ma deve anche coinvolgere lo studente in un processo di autovalutazione e di riflessione sul proprio percorso. 6. Valutazione formativa e sommativa: La valutazione deve essere sia formativa (mirata a monitorare il processo di apprendimento durante il percorso) che sommativa (finale, che verifica il livello di competenza raggiunto al termine di un modulo o di un ciclo di studi). 7. Personalizzazione: Ogni studente è diverso, quindi la valutazione deve essere in grado di tenere conto delle diverse modalità di apprendimento e dei diversi ritmi. Gli insegnanti devono essere pronti a diversificare gli approcci in base alle necessità individuali. 8. Continuità e monitoraggio: La valutazione deve essere continua, non limitata a pochi momenti specifici, e deve essere accompagnata da un monitoraggio regolare dei progressi degli studenti. 9. Motivazione e incoraggiamento: La valutazione non deve solo evidenziare gli errori o le lacune, ma deve anche riconoscere i successi e gli sforzi compiuti, incoraggiando lo studente a proseguire nel suo percorso di miglioramento. 10. Integrazione tra valutazione e insegnamento: La valutazione deve essere strettamente legata al processo di insegnamento e non essere considerata un'attività separata. Deve fornire informazioni utili per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. 11. Flessibilità: I criteri di valutazione devono adattarsi alle circostanze particolari, tenendo conto di eventi o situazioni che potrebbero influire sull'apprendimento, come difficoltà personali o eventi eccezionali. 12. Imparzialità: Gli insegnanti devono garantire che la valutazione non sia influenzata da pregiudizi, simpatie o antipatie verso gli studenti, ma che sia un processo oggettivo, basato esclusivamente sui risultati e sui comportamenti dimostrati.

Allegato:

Criteri di valutazione IISS Perrone 2025-26.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di educazione civica è trasversale e innerva tutto il curriculum: ogni docente



contribuisce utilizzando gli strumenti del proprio ambito disciplinare. A livello di consiglio di classe, in cui ciascuna disciplina fornisce una tessera del mosaico complessivo, crea un percorso unitario interdisciplinare (UDA) in relazione agli obiettivi formativi individuati nei nuclei tematici del curriculum. La valutazione si basa sul quadro dei 12 traguardi e deve essere coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. In sede di scrutinio l'insegnante che coordina raccoglie informazioni dalle/dai docenti del consiglio di classe e formula la proposta di valutazione. Per facilitare la valutazione si utilizzano strumenti condivisi come rubriche e griglie di osservazione. Il Collegio dei docenti ha deliberato i criteri di valutazione per l'Educazione civica allegati e si basano sui traguardi e obiettivi previsti dalle Linee Guida nazionali e sugli elementi specifici definiti nel curriculum d'istituto. L'insegnamento è trasversale, quindi la valutazione deriva dal contributo di più docenti del consiglio di classe. Il docente coordinatore raccoglie le informazioni dai colleghi per formulare la proposta di voto. Dall'a.s. 2025-26 la valutazione dell'Educazione civica integra la valutazione del comportamento che dal 2024-25 è anch'essa in decimi, e influisce sull'ammissione alla classe successiva.

Allegato:

GRIGLIA-ED. CIVICA- M.Perrone 2025-26.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa in decimi e, secondo le recenti riforme (L.150/2024 ,OM 3/2025) la valutazione inferiore a 6/10 comporta la non ammissione all'anno scolastico successivo o all'Esame di maturità. Il voto deliberato dal Consiglio di classe incide sulla media dei crediti scolastici, mentre sospensioni prolungate dalle attività didattiche possono obbligare a percorsi di solidarietà sociale o a favore della comunità scolastica, così come riportato dal Regolamento di Istituto.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO a.s. 2025-26_Perrone.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per lo svolgimento degli scrutini quadrimestrali e l'ammissione alla classe successiva/non ammissione/revisione del PFI. Si dovrà tener conto di: • impegno/interesse/partecipazione/frequenza; • miglioramento rispetto ai livelli d'ingresso; • raggiungimento degli obiettivi minimi (quadrimestrali e finali) e possibilità di affrontare la classe successiva; • superamento delle lacune evidenziate (nel 1° quadrimestre) in corso d'anno; • presenza di lacune in una o più discipline, recuperabili entro lo scrutinio finale • presenza di insufficienze gravi (insufficienze gravi sono quelle in cui il voto è minore di 5) /gravi e diffuse/ diffuse, con lacune né recuperabili entro lo scrutinio finale né durante le pause didattiche né recuperabili dopo la sospensione del giudizio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Collegio dei Docenti, in coerenza con la normativa vigente in materia di valutazione e di Esame di Stato e nel rispetto dei principi di equità, trasparenza e collegialità, definisce i seguenti criteri per l'ammissione e la non ammissione degli alunni e degli studenti all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione. La valutazione finale e la conseguente ammissione o non ammissione all'Esame di Stato sono deliberate dal Consiglio di classe, sulla base di una valutazione complessiva del percorso formativo, culturale e personale dello studente. Sono ammessi all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione gli studenti che soddisfino i seguenti requisiti: • frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale, nel rispetto delle deroghe previste; • conseguimento di una valutazione non inferiore a sei decimi in tutte le discipline, ovvero presenza di insufficienze non gravi e comunque tali da non compromettere la preparazione complessiva; • valutazione del comportamento non inferiore a sei decimi; • partecipazione alle prove INVALSI previste dalla normativa vigente; • svolgimento dei Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO) secondo quanto stabilito dall'indirizzo di studi. L'ammissione è deliberata dal Consiglio di classe sulla base di una valutazione complessiva del percorso formativo e della maturazione personale dello studente. Criteri di non ammissione La non ammissione all'Esame di Stato è deliberata dal Consiglio di classe nei casi in cui si riscontri: • presenza di insufficienze gravi e diffuse, tali da compromettere il raggiungimento degli obiettivi formativi essenziali; • valutazione del comportamento inferiore a sei decimi; • mancato assolvimento degli obblighi relativi a frequenza, prove INVALSI o FSL; • mancato



raggiungimento, nel complesso, delle competenze e degli obiettivi minimi previsti dal curriculum.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Sulla base della normativa vigente (D.Lgs 62/17), in sede di scrutinio finale i consigli di classe attribuiscono ad ogni studente/ssa il punteggio per il Credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. La Legge n. 150 del 01/10/2024 ha introdotto una revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico, oltre a fornire disposizioni in merito alle sezioni a metodo didattico differenziato. La Legge n. 150 del 01/10/2024 ha introdotto una revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico, oltre a fornire disposizioni in merito alle sezioni a metodo didattico differenziato. Pertanto al D. Lgs. N. 62 del 2017 sono state apportate le seguenti modifiche sull'attribuzione del credito scolastico: Art. 1 c) 2-bis l. 150/2024: Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Il voto di comportamento e quello di Educazione civica concorrono, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media (M) dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. I Consigli di Classe nel formulare la proposta di credito scolastico nell'ambito della fascia, tengono conto: • del parere dei/le docenti di religione cattolica (IRC) che partecipano alle deliberazioni a pieno titolo per gli/le studenti/esse che si avvalgono di tale insegnamento; • del parere dei/le docenti dell'Attività alternativa all'IRC che partecipano alle deliberazioni a pieno titolo per gli/le studenti/esse che si avvalgono di tale insegnamento; • della "Formazione Scuola Lavoro" (FSL) che, oltre a concorrere alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono, e a quella del comportamento, contribuiscono anch'essi alla definizione del credito scolastico.

Allegato:

ALLEGATO A..pdf



Valutazione degli studenti con disabilità/BES /DSA

La valutazione degli studenti con Disabilità, DSA e BES avviene sulla base del PEI (Piano Educativo Individualizzato) e del PDP (Piano Didattico Personalizzato) tenendo conto delle specifiche difficoltà, e facendo riferimento alle griglie riportate al seguente link <https://iissperrone.edu.it/la-scuola/le-carte/48-criteri-di-valutazione>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

In considerazione della presenza di un numero elevato di studenti con BES la scuola realizza adeguate attività educative-didattiche finalizzate all'inclusione scolastica. Tra le attività più rilevanti si evidenziano per efficacia il monitoraggio continuo degli studenti DSA e BES e l'adozione di un protocollo di osservazione a cura di docenti referenti specifici che supportano i docenti e i consigli di classe nella stesura dei PDP e PEI. La scuola progetta percorsi differenziati e specifici per il raggiungimento delle competenze trasversali e orientamento (PCTO) degli studenti BES (dati convenzioni scuola). Nel Piano triennale di formazione docenti sono state inserite azioni formative su tematiche riconducibili all'inclusione scolastica. Periodicamente la scuola organizza per gli studenti attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi. Nell'elaborazione del PAI la scuola coinvolge le famiglie, l'ASL e le associazioni. Al processo di inclusione contribuisce anche la presenza di assistenza specialistica (educatori e OS). In quasi tutti i plessi sono presenti strumenti per garantire l'accesso ai locali scolastici (ascensore, sedia montascale, banda rumorosa per ipovedenti) e la fruibilità di risorse e attrezzature digitali compensative. La presenza di figure professionali specifiche (Psicologi) garantiscono un valido supporto per gli studenti con fragilità emotiva. In riferimento all'area della differenziazione la scuola ha attivato differenti attività di recupero e potenziamento articolando la classe in gruppi di livello durante le pause didattiche formalmente stabilite a livello Collegiale. Inoltre la presenza dei docenti tutor soprattutto nelle classi del biennio del professionale rappresenta un valido supporto e sostegno per gli studenti con maggiore fragilità. A seguito delle valutazioni periodiche l'istituto organizza corsi di recupero in orario pomeridiano. L'Istituto partecipa a concorsi e gare esterne per valorizzare i talenti e le eccellenze degli studenti della fascia del potenziamento. Sia pur in numero minore rispetto ai corsi di recupero, e sia pur riservati maggiormente agli studenti dell'istituto tecnico, si organizzano corsi pomeridiani per il potenziamento (dati scuola).

Punti di debolezza:

Pur essendosi dotato di un piano di formazione docenti che contiene tematiche relative all'inclusione, l'istituto non ha previsto Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche degli studenti. Inoltre le attività di sensibilizzazione sui temi della diversità,



dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte alle famiglie sono state insufficienti e poco efficaci. Le attività per garantire la continuità con altri ordini di scuola è circoscritta all'invio della documentazione di rito degli studenti con disabilità. La scuola non fa parte di reti di scuole per garantire l'inclusione. La scuola non si è dotata di un protocollo di accoglienza degli studenti BES e non utilizza strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES. Relativamente alle attività di differenziazione la scuola la scuola non incoraggia gare o concorsi interni all'istituzione scolastica per potenziare le competenze degli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Dopo la presentazione della documentazione utile all'iscrizione, l'inserimento dell'allievo avviene in una sezione ritenuta idonea dal Dirigente scolastico e dal personale docente. Il progetto accoglienza è sempre riferito con massima sensibilità all'alunno in questione. L'inserimento dell'allievo rispetta le seguenti fasi e procedure : □ Rapporto di continuità tra Scuola Media Inferiore e Scuola Media Superiore; □ Contatti con la famiglia; □ Presa visione della documentazione medica e dell'iter pedagogico dell'allievo; □ Analisi della situazione e accordo tra Scuola, Famiglia e Azienda Socio-Sanitaria Locale ai fini della stesura di un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.). Verifica periodica dello stato di attuazione del PEI ed eventuale rimodulazione



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è un documento che viene redatto per gli alunni con disabilità, con l'obiettivo di garantire un percorso scolastico personalizzato che risponda alle loro specifiche necessità educative e didattiche. La redazione del PEI coinvolge diversi soggetti, tra cui: Il Dirigente Scolastico che ha un ruolo di supervisione e coordinamento del processo, assicurandosi che il PEI sia redatto in conformità con le normative e le linee guida ministeriali, il Docente di Sostegno, figura fondamentale nella redazione del PEI, in quanto ha la competenza per individuare le necessità specifiche dell'alunno e proporre strategie didattiche appropriate e collabora attivamente con gli altri docenti per garantire che le attività didattiche siano inclusive, I Docenti Curricolari: Oltre al docente di sostegno, anche gli insegnanti delle diverse materie partecipano alla stesura del PEI, fornendo informazioni relative agli apprendimenti dell'alunno nelle loro discipline e suggerendo eventuali modalità di adattamento delle lezioni. La Famiglia: I genitori o i tutori legali dell'alunno sono parte integrante del processo, poiché la loro conoscenza diretta delle esigenze dell'alunno è fondamentale per la stesura di un piano efficace. La famiglia fornisce informazioni su comportamenti, difficoltà e potenzialità dell'alunno che possono influenzare il piano educativo. Gli specialisti esterni: Quando necessario, possono essere coinvolti specialisti, come psicologi, neuropsichiatri infantili, logopedisti, fisioterapisti o altri professionisti, che contribuiscono con le loro competenze specifiche, fornendo informazioni diagnostiche e suggerendo interventi mirati. L'Alunno (se in grado): A seconda dell'età e delle capacità dell'alunno, anche lui può essere coinvolto nella stesura del PEI, in particolare per quanto riguarda le sue preferenze e le sue opinioni riguardo al proprio percorso scolastico. Il PEI viene aggiornato periodicamente, solitamente all'inizio di ogni anno scolastico, e durante il suo percorso vengono monitorati i progressi dell'alunno per adattare le strategie educative in base alle esigenze che emergono.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia parte integrante del processo formativo e inclusivo, viene coinvolta nell'elaborazione del PEI, tale coinvolgimento è necessario e avviene nell'ambito del GLO. La famiglia fornisce informazioni preziose su storia, abilità e bisogni del ragazzo, esprime le proprie aspettative condividendo i propri obiettivi educativi e di vita, collaborando con la scuola, partecipando agli



incontri scambiando agli incontri monitorando i progressi. Il ruolo della famiglia nell'elaborazione orazione del PEI è una valida opportunità per costruire una solida alleanza per il futuro scolastico e sociale dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Operatori Socio sanitari

Operatore Socio sanitario

Operatore Socio sanitario

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli studenti con disabilità vengono valutati, secondo criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del CD, in relazione al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel PEI all'interno del quale vengono specificati, per ogni disciplina criteri e modalità di verifica ai sensi dei D.I. 182/2020 e D.I. 153/2023. Nel nuovo modello nazionale di PEI la valutazione si basa su criteri individualizzati definiti nelle Sezioni 5, 7 e 8: Criterio Individuale: Si valuta il progresso rispetto ai livelli di partenza e agli obiettivi specifici fissati, non solo in confronto alla classe. Dimensioni di Analisi: La verifica copre quattro aree fondamentali: 1) relazione e socializzazione; 2) comunicazione e linguaggio; 3) autonomia e orientamento; 4) cognitiva e dell'apprendimento. Indicatori di Successo: Si utilizzano descrittori che indicano se l'obiettivo è raggiunto in modo autonomo, discontinuo o con supporto (es. aiuto verbale, fisico o tramite facilitatori). Le modalità di verifica possono includere: Prove Equipollenti: Verifiche che, pur differendo nelle modalità (es. tempi più lunghi, uso di ausili informatici, prove strutturate), mantengono lo stesso valore legale per il conseguimento del titolo di studio. Compiti Autentici e Osservazione: Valutazione delle competenze in contesti reali o attraverso colloqui e prove oggettive/soggettive adattate. Fattori Facilitanti: Nella verifica finale vanno indicati anche gli elementi che hanno favorito l'apprendimento, come la qualità dell'interazione con il docente di sostegno e l'uso di sussidi specifici. Dal corrente a.s. 2025/2026, è obbligatorio l'utilizzo del PEI in formato digitale tramite la piattaforma ministeriale, che integra queste fasi di verifica nel sistema informativo dell'istituto. Sostanzialmente la valutazione tiene conto della specificità del percorso formativo seguito dallo studente: ordinario, personalizzato, differenziato. In relazione alla specificità del percorso didattico - educativo seguito dallo studente, il conseguimento del titolo di studio finale si differenzia nel caso di percorso differenziato il quale prevede il conseguimento di un attestato di credito formativo rilasciato ai sensi dell'art. 20, c. 5 del D.Lgs n.62/2017.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto organizza attività di Orientamento in entrata con incontri informativi in continuità con gli insegnanti di altro grado di scuola e le famiglie al fine di favorire il passaggio. Inoltre, vengono strutturati laboratori orientativi finalizzati alla scelta consapevole dell'indirizzo di studi. Le funzioni strumentali responsabili dell'inclusione insieme al Dirigente Scolastico e ai collaboratori del D.S., provvedono all'inizio dell'a.s. all'inserimento degli alunni, con disabilità e con bisogni educativi speciali, nella classe più adeguata e si realizzano attività di accoglienza coinvolgendo l'intera comunità scolastica. Per gli studenti del triennio, il focus di Orientamento in uscita si sposta sulle competenze spendibili nel mondo del lavoro: - Percorso di Orientamento formativo: Lo studente viene accompagnato dal docente tutor n.30 ore previste dalle Linee Guida MIM - Percorsi di FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO Personalizzati: I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex PCTO) devono essere definiti nel PEI con obiettivi commisurati alle capacità dello studente. - Progetto di Vita: L'orientamento mira alla costruzione del "Progetto di Vita", coordinando gli interventi scolastici con i servizi sanitari e sociali per facilitare l'inserimento lavorativo mirato dopo il diploma.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring



Approfondimento

Piano Annuale per l'Inclusione

Il Piano Annuale per l'Inclusione (PI) definisce principi, criteri, strategie utili per l'inclusione di studenti che manifestano un Bisogno Educativo Speciale (BES), chiarisce compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'Istituto e azioni e metodologie didattiche per facilitare il loro apprendimento, a partire dai bisogni e dalle specificità degli allievi con BES iscritti presso la scuola, giungendo all'elaborazione condivisa di tale documento. Il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES) si fonda su una visione globale della persona che fa riferimento al modello della classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (International Classification of Functioning, disability and health – ICF) come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Un bisogno educativo speciale è una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita dell'educazione e/o dell'apprendimento. "Ogni allievo, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta con un piano educativo individualizzato o personalizzato" (DM 27/12/2012 e CM n. 8 del 06/03/2013). Il concetto di Bisogno Educativo Speciale (BES) è quindi una macrocategoria che comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà educative e dell'apprendimento degli allievi. Tra queste, le situazioni di disabilità certificata secondo la Legge 104/1992; quelle legate a difficoltà che si presentano in caso di DSA, come il disturbo da deficit di attenzione/iperattività; e infine in altre condizioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale e dell'apprendimento di origine socioeconomica, linguistica e culturale, così come in tutti i casi in cui è ancora in corso la procedura diagnostica, ma il bisogno educativo è già emerso nella quotidianità scolastica. Quindi hanno Bisogni Educativi Speciali tutti quegli studenti che evidenziano una difficoltà nell'apprendimento e nella partecipazione sociale, rispetto alla quale è richiesto un intervento didattico mirato, individualizzato e/o personalizzato, nel momento in cui le normali misure e attenzioni didattiche non siano sufficienti a garantire un percorso educativo efficace. Tale estensione del diritto alla personalizzazione dei percorsi formativi e di valutazione, anche a studenti non compresi prima nella legge 104/92 e poi nella Legge 170/2010, favorisce politiche scolastiche più eque e inclusive. La scuola quindi è chiamata a riconoscere le situazioni problematiche anche temporanee e realizzare la piena inclusione di ciascun studente.

Allegato:

PI PERRONE 2024-26 (1).pdf



Aspetti generali

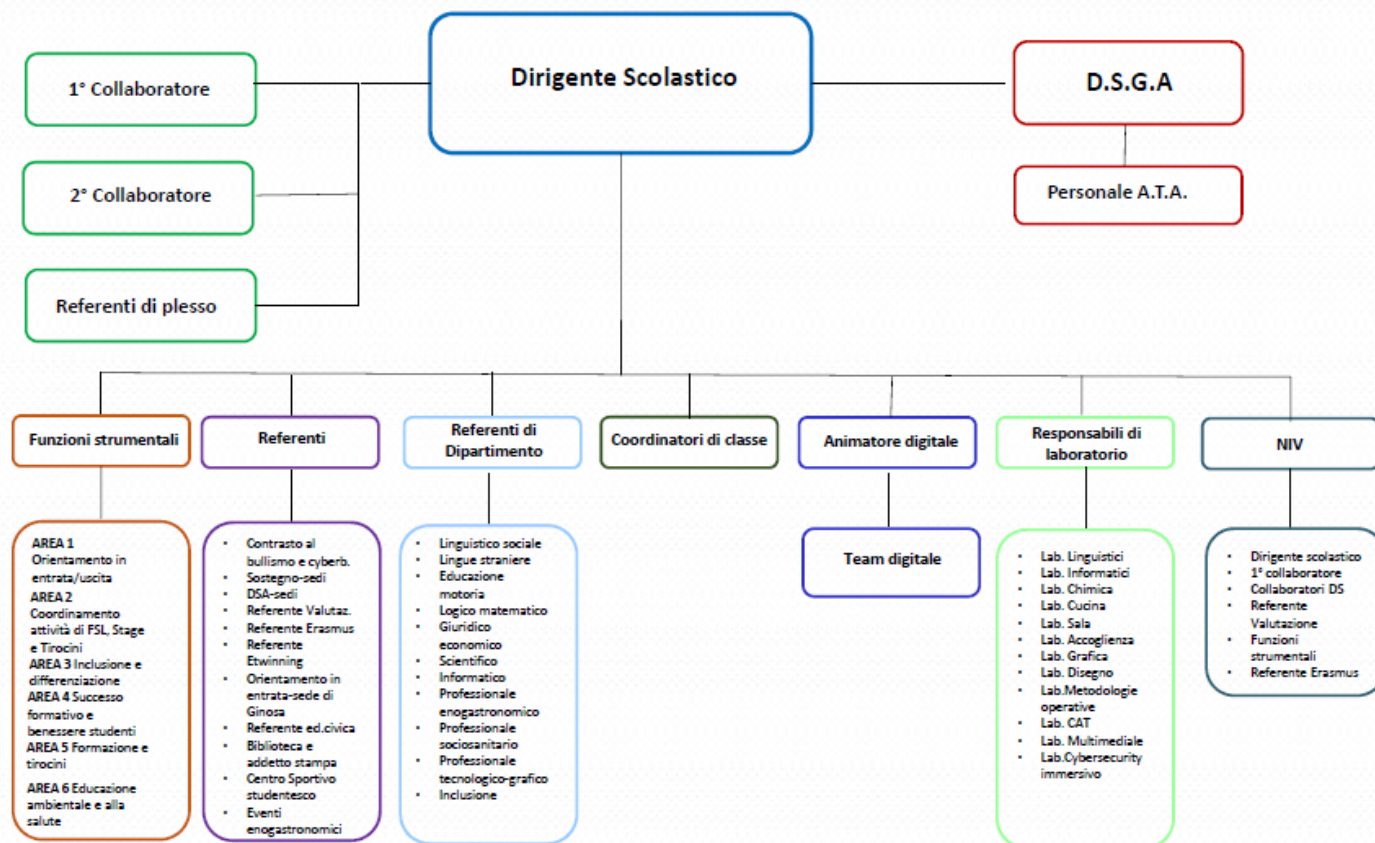
L' ORGANIZZAZIONE

L'Istituto "M. Perrone" si configura come una comunità educante articolata e integrata, nella quale tutte le componenti scolastiche concorrono, in modo sinergico e responsabile, alla realizzazione del progetto formativo dell'istituzione. Il Dirigente Scolastico, gli Organi Collegiali: Consiglio di Istituto, Collegio dei Docenti e Consigli di Classe assieme alle figure di sistema operano in un quadro di collaborazione finalizzato ad assicurare un servizio scolastico di elevata qualità, attento ai bisogni formativi, agli interessi e alle potenzialità di tutte le studentesse e di tutti gli studenti.

L'organizzazione dell'Istituto, complessa e dinamica, si avvale inoltre del contributo qualificato delle figure intermedie e di supporto, tra cui: i/le Collaboratori/trici del Dirigente Scolastico; i/le Docenti con Funzione Strumentale; i/le Referenti di Dipartimento e di Asse culturale; i Coordinatori e le Coordinatrici di Classe; i/le Responsabili dei Laboratori ; il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA); il Personale Assistente Amministrativo; il Personale Tecnico e i Preposti ai laboratori; il Personale Ausiliario (Collaboratori/trici scolastici/he); il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e gli Addetti/e alla sicurezza; il Comitato per la Valutazione dei Docenti; il NIV; i Referenti per l'Inclusione (GLI) e i Gruppi di lavoro operativi per l'inclusione (GLO); la Referente per la Prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo; le Referente per l'Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita; l'Animatore Digitale e il Team Digitale. Tutte queste componenti, nel rispetto dei rispettivi ruoli e competenze, collaborano per garantire un ambiente scolastico innovativo, sicuro e inclusivo, capace di promuovere la crescita personale, culturale e professionale degli studenti e delle studentesse, favorendo il pieno sviluppo delle loro competenze e l'esercizio di una cittadinanza responsabile e consapevole.



ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO



Si riporta di seguito il link per la definizione dettagliata del [FUNZIONIGRAMMA 2025-26](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1^ Collaboratore del DS (Vicario) Sostituire il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento • Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e assicurare la gestione della sede. • Collaborare con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti • Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali • Collaborare nella predisposizione delle circolari • Collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy • Curare i permessi di entrata e uscita degli alunni • Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie • Curare i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul territorio • Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici • Collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. Svolgere altre mansioni con particolare riferimento a: • vigilanza e controllo della disciplina degli alunni; • organizzazione interna.

2



In caso di sostituzione del DS, è delegata alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • documenti di valutazione degli alunni; • libretti delle giustificazioni; • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; • richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni. Supporto all'utilizzo della modulistica comune per le programmazioni e relazioni finali e per i programmi applicativi in uso (registro elettronico) Gestione e condivisione dei materiali prodotti dai Dipartimenti (verbali, programmazioni di dipartimento, griglie di valutazione, uda) Coordinamento e pubblicazione sul sito dell'Istituto di materiali relativi a pratiche didattiche significative prodotte dai docenti dell'Istituto 2°

COLLABORATORE DEL DS Sostituire il Dirigente Scolastico e il Primo collaboratore dello stesso in caso di assenze o impedimento • Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito • Collaborare con il DS per le sostituzioni dei docenti • Collaborare alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni in assenza del primo collaboratore • Gestire e rilevare i ritardi e le



	uscite anticipate degli alunni, in assenza del Primo collaboratore • Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie in sostituzione del primo collaboratore • Collaborare con il Primo Collaboratore nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio • Supporto all'utilizzo della modulistica comune per le programmazioni e relazioni finali e per i programmi applicativi in uso (registro elettronico) • Coordinamento e pubblicazione sul sito dell'Istituto di materiali relativi a pratiche didattiche significative prodotte dai docenti dell'Istituto	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	E' costituito dal Dirigente Scolastico ,dalla Collaboratrice Vicaria, dai Collaboratori e dalle funzioni strumentali . Lo staff è l'organo collegiale che sovrintende alla direzione del funzionamento dell'Istituto, al coordinamento ed alla promozione delle varie attività culturali e didattiche, alla gestione logistica dei servizi. Lo staff ha il compito di monitorare mediante riunioni periodiche l'attuazione del P.O.F. e di proporre agli organi competenti la soluzione di eventuali problemi relativi alla struttura funzionale dell'Istituto.	13
Funzione strumentale	AREA 1. SUPPORTO AGLI STUDENTI AREA 2. ORIENTAMENTO AREA 3. ALTERNANZA SCUOLA –LAVORO AREA 4. INTEGRAZIONE E INCLUSIONE AREA 5. PTOF	7
Responsabile di plesso	- Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e assicurare la gestione della sede; Collaborare nella predisposizione delle circolari • Collaborare con il Dirigente	3



scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy • Curare i permessi di entrata e uscita degli alunni • Curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie • Curare i rapporti e la comunicazione con gli Enti locali presenti sul territorio; Collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. Svolgere altre mansioni con particolare riferimento a: • vigilanza e controllo della disciplina degli alunni; • organizzazione interna. In caso di sostituzione del DS, sono delegati alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • libretti delle giustificazioni; • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; • richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni. Supporto all'utilizzo della modulistica comune per le programmazioni e relazioni finali e per i programmi applicativi in uso (registro elettronico); Gestione e condivisione dei materiali prodotti dai Dipartimenti (verbali, programmazioni di dipartimento, griglie di valutazione, uda); Coordinamento e pubblicazione sul sito dell'Istituto di materiali relativi a pratiche didattiche significative prodotte dai docenti dell'Istituto.

Animatore digitale

Responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale. 1

Team digitale

Sono promotori delle seguenti azioni: ambienti 5



di apprendimento per la didattica digitale integrata; realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi; laboratori per la creatività e l'imprenditorialità; biblioteche scolastiche come ambienti mediali; coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici; registri elettronici e archivi cloud; acquisti ; sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software; cittadinanza digitale; educazione ai media e ai social network; e-Safety; qualità dell'informazione, copyright e privacy; risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali; coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione; sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.) partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali; realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità.

Referente

Il referente scolastico è un docente incaricato dal Dirigente Scolastico per coordinare e gestire funzioni specifiche, fungendo da raccordo tra DS, docenti, personale ATA, famiglie e territorio, con compiti di organizzazione, monitoraggio e supporto per garantire il buon funzionamento delle attività scolastiche in un determinato ambito. - Referente Erasmus+: gestisce la progettazione e la candidatura ai bandi europei; coordina le mobilità di studenti e staff; cura i rapporti con i partner esteri e la documentazione sulle piattaforme Erasmus. - Referente eTwinning: promuove la didattica

14



collaborativa a distanza tramite la piattaforma europea; supporta i docenti nella creazione di gemellaggi elettronici e nell'integrazione dei progetti nella programmazione curricolare. - Referente Inclusione/ DSA: coordina la stesura dei PEI ; fornisce consulenza ai consigli di classe sulle strategie didattiche compensative e dispensative; elabora il Piano per l'Inclusione (PAI); coordina le attività dei Gruppi di Lavoro per l'Inclusione (GLI e GLHI); cura la raccolta e gestione della documentazione relativa agli alunni certificati (Legge 104); media tra docenti, famiglie, studenti e servizi sanitari/sociali; mantiene i contatti con ASL, enti locali e altre agenzie formative; promuove la partecipazione delle famiglie e delle associazioni. -Referente DSA: coordina la stesura dei PDP; fornisce consulenza ai consigli di classe sulle strategie didattiche compensative e dispensative; cura la raccolta e la gestione della documentazione relativa agli alunni certificati (DSA) -Referente Contrasto al Cyberbullismo: attua le linee guida per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo; funge da punto di riferimento per le segnalazioni e organizza percorsi di formazione sulla cittadinanza digitale. -Referente Valutazione: coordina le prove standardizzate (INVALSI) e il monitoraggio degli esiti scolastici; supporta il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) nella stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM). -Referente Educazione Civica: coordina la programmazione trasversale dell'insegnamento; monitora lo svolgimento delle 33 ore annue previste; supporta la



valutazione periodica e finale della disciplina. -
Referente CPIA (secondo livello): gestisce il
raccordo tra il Centro Provinciale per l'Istruzione
degli Adulti e l'istituto superiore; coordina
l'accoglienza, i patti formativi individuali e il
riconoscimento dei crediti per i corsisti serali. -
Referente Orientamento in Entrata: opera in
sinergia con la funzione strumentale
Orientamento in entrata, organizzando
l'accoglienza (Open Day, laboratori didattici) per i
futuri studenti e le loro famiglie; cura i rapporti
con le scuole medie e la produzione di materiali
informativi sull'offerta formativa. -Referente
Biblioteca: gestisce l'aggiornamento del catalogo
e il servizio di prestito; organizza eventi di
promozione della lettura e progetti culturali in
collaborazione con il territorio. -Referente
Centro Sportivo Studentesco (CSS): coordina le
attività motorie extra-curricolari, i tornei
d'istituto e la partecipazione ai Campionati
Studenteschi. -Referente Eventi
Enogastronomici: coordina l'organizzazione di
banchetti, buffet e manifestazioni; gestisce i
rapporti tra i laboratori di cucina, sala e
accoglienza per eventi interni ed esterni. -
Referente inclusione per le sedi di
Castellaneta/Palagianello/Ginosa: opera in
sinergia con la funzione strumentale Inclusione,
coordinando le attività dei Gruppi di Lavoro per
l'Inclusione (GLI e GLHI) sulla sede scolastica
assegnata.

NIV

Il NIV, composto dai Collaboratori del DS, dalle
Funzioni Strumentali, dal referente della
Valutazione di Istituto e dal referente della
progettazione Erasmus, ottempera alle seguenti

5



funzioni: Gestione / aggiornamento del Questionario scuole, questionario docenti, RAV (Rapporto di AutoValutazione); Promozione e supporto all'azione di Autoanalisi d'istituto (aree di valutazione - indicatori di qualità); Pianificazione, coordinamento e verifica stato di attuazione delle azioni del PdM; Progettazione di strumenti /modalità comuni di rilevazione esiti; Rilevazione e tabulazione dati; Partecipazione a specifiche riunioni con il DS; Coordinamento del monitoraggio dei progetti/iniziative/attività di arricchimento /ampliamento dell'OF (curricolari ed extracurricolari), favorendo comunicazione e trasferibilità interna ed esterna; Coordinamento e monitoraggio delle azioni previste nell'ambito della Rendicontazione Sociale.

Referente di
dipartimento

Responsabile della revisione dei criteri e delle griglie di valutazione distinte per biennio e triennio; dei criteri e delle griglie di valutazione del comportamento; della definizione di azioni di integrazione e definizione di massima delle programmazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni disabili, della formulazione di proposte di revisione del PTOF.

11

Coordinatore di classe

Il coordinatore di classe gestisce la comunicazione tra docenti, studenti e famiglie, cura la documentazione didattica, monitora il profitto e il comportamento, presiede i Consigli di classe (sostituendo il Dirigente Scolastico se assente), e collabora alla stesura dei PDP/PEI, fungendo da punto di riferimento per l'inclusione e le dinamiche di classe.

57



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Insegnamento. Potenziamento: moduli di
riallineamento per le passerelle. Attività
alternative per chi non si avvale dell'I.R.C.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

3

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di Attività realizzata N. unità attive
concorso

A050 - SCIENZE

NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Insegnamento

1

ADSS - SOSTEGNO

Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

3

AS01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Primo collaboratore DS
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Organizzazione

1

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Insegnamento. Laboratori sportivi
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. - Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. - Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. - Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. - Svolge attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. - Svolge attività di funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. - E' membro di diritto della Giunta esecutiva, l'organo collegiale che si occupa principalmente di proporre il Programma annuale al Consiglio di istituto, in funzione anche di segretario verbalizzante. Nel rispetto dell'ambito e dei limiti fissati dalle direttive di massima impartite dal Dirigente scolastico ad inizio anno scolastico, il DSGA esercita competenze e responsabilità in materia di contabilità e attività negoziali, fra cui: - predisporre le schede illustrative finanziarie (c.d. MODELLI B) per ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale (art. 5 comma 5); - collaborare con il Dirigente scolastico per la predisposizione del Programma annuale (art. 5 comma 8);



- redigere, insieme al Dirigente scolastico, la relazione per le verifiche al Programma annuale in sede di verifica e assestamento annuale (art. 10 comma 2); - aggiornare le schede finanziarie (art.11 comma 2); - accertare le entrate, verificandone la documentazione, e firmare le reversali d'incasso insieme al Dirigente (art.12, comma1, e art.14); - registrare le spese, assunte precedentemente dal Dirigente scolastico, liquida le spese e firma i mandati di pagamento insieme al Dirigente (art.15-16-17); - utilizzare la carta di credito, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, e riscontra i pagamento così eseguiti (art.19); - gestire il fondo economale delle minute spese (art. 21 comma 4); - predisporre il conto consuntivo (art. 23 comma 1); - curare l'amministrazione dei convitti annessi alle scuole (art. 27 comma 2); - è consegnatario dei beni mobili, tiene gli inventari (art. 30-31-32-33-35); - è responsabile della tenuta della contabilità, delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali (art. 40 comma 4); - svolgere attività istruttoria nell'ambito dell'attività negoziale di competenza del Dirigente, il quale può anche delegargli singole attività negoziali (art.44); - custodire il registro dei verbali dei revisori dei conti (art.53 comma 1).

Ufficio protocollo

Provvede a: - garantire il buon funzionamento degli strumenti e l'organizzazione delle attività di registrazione di protocollo, di gestione dei documenti e dei flussi documentali, della gestione dell'archivio; - garantire che le operazioni di assegnazione, registrazione e di segnatura del protocollo si svolgano nel rispetto della normativa vigente; - assicurare che le funzionalità del sistema in caso di guasti o anomalie siano ripristinate entro 24 ore dal fermo delle attività di protocollazione; - conservare le copie di cui agli articoli 10 e 11 su supporto informatico removibile, in luoghi sicuri e differenti; - assicurare la corretta esecuzione delle operazioni di salvataggio della base di dati su supporto informatico removibile, con frequenza almeno settimanale, ed in modalità incrementale con frequenza almeno



giornaliera; - individuare gli utenti e attribuire loro un livello di autorizzazione all'uso di funzioni della procedura, distinguendo quelli abilitati alla mera consultazione dell'archivio, o di parti di esso, da quelli abilitati anche all'inserimento, modifica e aggiunta di informazioni. Il Responsabile del protocollo al termine di ogni giornata provvede a stampare su supporto cartaceo o digitale copia del protocollo, autorizza le operazioni di annullamento/modifica del protocollo; vigila sull'osservanza delle presenti norme da parte del personale addetto.

Ufficio acquisti

Si occupa della gestione bandi, contratti e accordi di rete; gestione fornitori ed acquisti, Durc, Cig, AVCP, ecc. gestione anagrafe prestaz. esp. esterni; gestione magazzino e facile consumo; gestione inventario.

Ufficio per la didattica

Si occupa di: - iscrizioni e trasferimenti alunni (supporto alle famiglie iscrizioni on-line) - rilascio nulla-osta per il trasferimento degli alunni - tenuta dei fascicoli personali - rilascio certificati e attestazioni varie - rilevazione assenze alunni - adempimenti relativi agli infortuni, assicurazione (gestione sinistri) - controllo richieste rimborsi per merito contributo scolastico - adozione libri di testo, libri in comodato d'uso - gestione Registro Elettronico (per la parte anagrafica e inserimento assegnazione alle classi/etc) - esami, diplomi e gestione delle competenze - Scuola in chiaro: aggiornamento dati - rilevazione anagrafe alunni al SIDI, inserimento ad ARIS degli alunni stranieri e con handicap, inserimento alunni al SIDI per organico docenti ed ATA - gestione procedure ARIS - gestione Invalsi.

Ufficio Personale

Si occupa della gestione: -dello stato giuridico del personale a T.D.; -dei fascicoli personale a T.D.; -delle assenze, permessi orari e visite fiscali di tutto il personale; -degli scioperi e permessi sindacali; -delle graduatorie ed individuazione supplenze; -dei corsi di formazione e di aggiornamento; - delle statistiche personale; -del controllo firme sui registri presenze e



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

avvisi; -delle sostituzioni e lavoro straordinario Ata; -del TFR e Centro Impiego personale a T.D..



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE REGIONALE ISTITUTI ALBERGHIERI DI PUGLIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "RE. NA. IA."

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: TIROCINI UNIVERSITARI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: TIPICA PUGLIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE IN PUGLIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo con Istituto Comprensivo a indirizzo musicale "Karol Wojtyla" di Uggiano La Chiesa (Otranto -LE), per contribuire alla diffusione di modelli educativi e programmi preventivi orientati alle lifeskills e stili di vita sani e corretti.



Denominazione della rete: LINEE MAESTRE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI SULLE COMPETENZE TRASVERSALI-ELI LA SPIGA EDIZIONI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo, avente come scuola capofila, I.C. San Giovanni Bosco di Massafra, con la collaborazione di "ELI La Spiga Edizioni, ente di formazione accreditato presso il MIM, promuove la realizzazione di attività formative per docenti sulle competenze trasversali, in coerenza con quanto previsto dalla legge 22/2025.

Denominazione della rete: POLO FORMATIVO AMBITO PUGLIA22 TA02

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:



L'Istituto è polo formativo di ambito per gli Istituti dell'area occidentale della provincia di Taranto e si occupa dello sviluppo professionale dei docenti nonché della formazione iniziale dei docenti neoassunti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

Corsi sulla sicurezza sul lavoro, programmati in ottemperanza all'art.37 del D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) e ss.mm.ii., svolti in modalità online sincrona, della durata di - 12 ore per il personale scolastico privo di attestato di formazione (4 ore di formazione generale + 8 ore di formazione specifica); - 6 ore per il personale scolastico in possesso di un attestato di formazione generale in scadenza quinquennale o già scaduto (aggiornamento).

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: PRIVACY, RESPONSABILITA' CIVILE E PENALE NELLA SCUOLA

Il percorso formativo, della durata di 4 ore online o in presenza, mira a consolidare la consapevolezza giuridica del personale scolastico attraverso un'analisi dettagliata delle responsabilità civili, penali e disciplinari connesse alla funzione docente. Particolare rilievo viene dato alla prevenzione dei rischi legali tramite lo studio della normativa sulla vigilanza degli alunni e la gestione pratica degli infortuni in ambito scolastico. Una parte rilevante del corso è dedicata alla



protezione dei dati personali in conformità al Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR). Vengono fornite linee guida operative per il corretto utilizzo del registro elettronico e per la gestione sicura dei documenti sensibili, assicurando che il comportamento professionale rispetti sempre l'obbligo di riservatezza e il codice di comportamento dei dipendenti pubblici. L'obiettivo finale è dotare i docenti degli strumenti necessari per identificare le procedure corrette e prevenire situazioni di criticità o culpa in vigilando.

Tematica dell'attività di formazione	Responsabilità Giuridica e Privacy nel comparto Scuola
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DALLA DIAGNOSI AL PDP

Il percorso formativo, della durata di 3 ore online o in presenza, è focalizzato sulla Didattica Inclusiva per alunni con BES e DSA, puntando a trasformare la teoria normativa in competenze operative quotidiane. I docenti partiranno dall'analisi della documentazione clinica per arrivare alla corretta stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP), concepito non come mero adempimento burocratico ma come un patto educativo condiviso tra scuola e famiglia. L'approccio proposto si basa sulla personalizzazione degli obiettivi e sulla selezione mirata di strumenti compensativi e misure dispensative, strumenti chiave per valorizzare il potenziale di ogni studente. I partecipanti impareranno a pianificare metodologie didattiche inclusive finalizzate a prevenire il disagio psicosociale e la dispersione scolastica. L'obiettivo finale è garantire il successo formativo attraverso una valutazione equa e la costruzione di un ambiente di apprendimento che risponda efficacemente ai bisogni educativi speciali.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DISAGIO E BENESSERE DEGLI STUDENTI

Il percorso formativo, della durata di 3 ore online o in presenza, si focalizza sulla promozione del benessere psicofisico e sulla salute degli studenti, sottolineando la responsabilità della scuola nel monitorare e sostenere la crescita emotiva dei giovani. Il corso fornisce ai docenti strumenti operativi per l'osservazione precoce di segnali di disagio emotivo, relazionale e comportamentale, permettendo interventi tempestivi in situazioni di vulnerabilità o crisi. Attraverso lo studio della comunicazione empatica e di strategie come la peer education, i partecipanti impareranno a costruire un clima scolastico positivo e inclusivo, capace di favorire l'autostima e la motivazione. L'obiettivo centrale è dotare gli insegnanti di competenze relazionali e organizzative per trasformare l'aula in un ambiente di apprendimento sereno, dove la gestione delle emozioni e il supporto reciproco diventano elementi fondamentali per prevenire il malessere giovanile.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: SPORTELLO PSICOLOGICO A SCUOLA: L'INIZIATIVA DELLA REGIONE PUGLIA A SOSTEGNO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

Il percorso formativo, della durata di 6 ore da svolgersi presso ciascuna sede dell'Istituto, illustra le opportunità e le modalità operative introdotte dall'Articolo 80 della Legge Regionale Puglia n. 37/2023, che finanzia il potenziamento del supporto psicologico nelle scuole pugliesi. Il corso approfondisce le procedure amministrative e gestionali che consentono agli istituti di ricevere contributi regionali per l'attivazione di sportelli di ascolto e attività di prevenzione del disagio psico-fisico. Particolare attenzione è dedicata all'autonomia scolastica nella selezione di esperti esterni, fornendo linee guida per l'emanazione di bandi pubblici e il conferimento di incarichi a psicologi professionisti. L'obiettivo finale è istruire il personale su come trasformare queste risorse in servizi concreti a beneficio di studenti, famiglie e docenti, promuovendo il benessere e il contrasto alle vulnerabilità all'interno della comunità scolastica.

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla Regione Puglia

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA PROGETTAZIONE DI PROVE



STANDARDIZZATE

Il corso, della durata di 15 ore in presenza, mira a fornire ai docenti le competenze metodologiche e operative necessarie per padroneggiare la valutazione standardizzata. Il percorso approfondisce l'utilizzo delle prove standardizzate come strumenti oggettivi e inequivocabili per rilevare i livelli di apprendimento, trasformando il dato numerico in una risorsa strategica per orientare le scelte didattiche. Una parte centrale del programma è dedicata alle rigorose procedure di costruzione delle prove. I docenti analizzeranno le fasi di progettazione dei quesiti basate sui Quadri di Riferimento nazionali, approfondendo i processi e le tecniche utilizzate per tarare la difficoltà e il potere discriminante di ogni domanda. Il percorso prevede inoltre una fondamentale dimensione laboratoriale: i partecipanti si cimenteranno nella creazione pratica di quesiti strutturati, imparando a definire correttamente lo stimolo e a redigere "distrattori" plausibili. I docenti acquisiranno la capacità di selezionare e applicare approcci innovativi per affrontare le sfide della valutazione moderna, garantendo che le prove siano realmente rappresentative delle competenze acquisite dagli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELL'ITALIANO E SUCCESSO FORMATIVO: COMPETENZE LINGUISTICHE E



METODOLOGIE LABORATORIALI

Il percorso, della durata di 15 ore da svolgersi in presenza, offre ai docenti l'opportunità di riflettere sull'evoluzione della didattica dell'italiano, integrando la lezione frontale con approcci di tipo laboratoriale. Il programma mira a fornire strumenti metodologici per potenziare negli studenti le abilità comunicative, critiche e testuali, intese come competenze fondamentali di cittadinanza attiva. Attraverso l'aggiornamento sulle tecniche di produzione e analisi dei testi, i docenti potranno promuovere una partecipazione più consapevole degli alunni, agendo in modo preventivo contro la demotivazione e il rischio di abbandono scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline umanistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE NELLA DIDATTICA DELLA MATEMATICA PER GLI INDIRIZZI TECNICI E PROFESSIONALI

Il percorso, della durata di 15 ore da svolgersi in presenza, è finalizzato al potenziamento delle competenze metodologiche dei docenti. L'obiettivo è supportare i docenti nell'adozione di un approccio metodologico basato sull'esperienza, che parta dall'analisi di casi concreti tratti dai settori



collegati agli indirizzi di studio, che offre l'Istituto, per guidare gli studenti verso la formalizzazione teorica, in modo da stimolare il problem solving applicato. Questo approccio è volto a rendere la matematica una materia più accessibile e motivante, rendendo la disciplina un ponte efficace verso le competenze d'indirizzo e offrendo strategie didattiche mirate per contrastare l'insuccesso nelle materie STEM e prevenire il rischio di dispersione scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Si riporta di seguito il link per l'allegato piano di formazione del personale scolastico

[PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PERRONE 2025](#)



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: SICUREZZA DEI DATI E TUTELA DELLA PRIVACY

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO PASSWEB

Tematica dell'attività di
formazione Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'AI NELLA GESTIONE DOCUMENTALE

Tematica dell'attività di
formazione Supporto nei processi di innovazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Laboratori



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

Tematica dell'attività di
formazione Gestione documentale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola